

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.106

23 GIUGNO 2022

I FATTI DI ANDRIA



I FENOMENI

Ascoltando le voci di alcuni studenti ieri all'uscita delle rispettive scuole è emersa la scelta di argomentare le tracce che riguardavano temi dei nostri giorni

CONTROCORRENTE

«E' stata una bella prova e devo dire che le tracce erano più o meno quelle mi aspettavo. Io ho scelto il tema della musica. Essendo un musicista l'ho sentito mio»

Andria: l'attualità convince quasi tutti

DAVIDE SURIANO

ANDRIA. C'è tanta attualità negli elaborati della prima prova degli esami di maturità 2022 di Andria. Ascoltando le voci di alcuni studenti ieri all'uscita delle rispettive scuole è emersa la scelta di argomentare le tracce che riguardavano temi dei nostri giorni, come gli effetti della pandemia e l'uso di internet e social network (l'iperconnessione). E poi ancora

la questione delle leggi razziali, ovvero la traccia in riferimento alla senatrice Liliana Segre, e il discorso alla Camera dei Deputati del premio Nobel Giorgio Parisi sui cambiamenti climatici.

In coda, secondo quanto emerso, l'analisi del testo che quest'anno ha sottoposto ai maturandi "La via ferrata" tratta dalla raccolta "Myrica", l'ultima passeggiata di Giovanni Pascoli e la novella "Nedda" di Giovanni Verga. Vo-

lendo tirare le somme i circa 900 studenti andriesi protagonisti della prima prova di italiano hanno scelto di esprimere il proprio pensiero sui temi scottanti che hanno segnato la loro vita (come il covid e il forte legame con internet). La sensazione, ascoltando le voci, è quella di una prova che ha soddisfatto le loro intenzioni. «Io ho scelto la traccia di attualità sul covid - ha raccontato una studentessa all'esterno dell'Istituto "Lot-

ti-Umberto I" - perché la sentivo più vicina a me avendo purtroppo perso due familiari durante la pandemia. Il virus ha toccato tanti di noi, per questo motivo ho scelto di approfondire il tema dal mio punto di vista».

«La prova è andata molto bene, è stato semplice - ha detto una giovane appena uscita dal "Nuzzi" - Io ho scelto la tipologia C, la traccia che parlava dell'iperconnessione. Ho approfondito la que-

stione dell'uso di internet, di come può rovinare i rapporti con le persone. Nel mio elaborato ho anche espresso la mia opinione sull'utilizzo responsabile dei social, cercare di utilizzarli nel modo corretto, nei tempi giusti, e non abbandonare la vita reale».

Un altro studente del "Nuzzi" ha sottolineato: «E' stata una bella prova e devo dire che le tracce erano più o meno quelle mi aspettavo. Io ho scelto il tema della musica, "Musicofilia" di Oliver Sacks. Essendo un musicista l'ho sentito mio». Naturalmente non manca chi ha scelto l'analisi del testo: «Speravo ci fosse Verga e così è stato. Ero preparatissimo», ha raccontato un ragazzo dell'Istituto "Lotti-Umberto I". Accanto a lui un compagno di classe che ha invece approfondito il testo di Liliana Segre "La sola colpa di essere nati". Oggi è tempo di seconda prova, quella specifica per ogni indirizzo di studio. Chiedendo agli studenti del Liceo "Nuzzi" quali aspettative avessero, la loro risposta è stata: «Ehh - sorridendo - matematica è l'esame più temuto, verremo qui e come andrà andrà. In quale modo ce la caveremo.. come sempre».

ATLETICA LEGGERA

LA STAGIONE ENTRA NEL VIVO

ASSALTO AL TRICOLOR
Francesco Fortunato domani in gara a Rieti



L'andriese Francesco Fortunato ai Campionati assoluti di Rieti

Sarà fra i partecipanti alla dieci chilometri di marcia su strada

MARIO BORRACCINO

❖ **ANDRIA.** La sua, inutile nascondere, sarà un'estate intensissima, tra rassegne nazionali ed internazionali. L'estate densa di appuntamenti agonistici è quella di Francesco Fortunato, marciatore andriese di 27 anni, che ormai fa parte del gotha del panorama italiano. E ora punta a diventare un grande tra i grandi anche nei contesti di livello mondiale. L'ordine cronologico degli eventi prevede per prima cosa la partecipazione ai campionati assoluti di Rieti: domani, a partire dalle 18.45, sarà impegnato nella 10 km di marcia su strada che assegnerà il titolo tricolore. "Ho vinto su questa distanza lo scorso anno a Rovereto" - ha ammesso il campione andriese delle Fiamme Gialle - e non nascondo l'ambizione di volerlo riprovare. Ci tengo molto, come al solito, ai titoli italiani e spero di aggiungerne uno alla mia collezione." Di recente ha vinto sui 3000 metri al prestigioso Golden Gala di Roma: sulla pista dello stadio "Olimpico", tra l'altro, si è tolto lo "sfizio" di battere il suo grande amico Massimo Stano, olimpionico sulla 20 km lo scorso anno a



ESULTANZA Francesco Fortunato

Tokyo 2020+1. Poi si è trasferito a Predazzo, in altura, per svolgere un periodo di allenamenti in funzione dei grandi appuntamenti dell'estate: il 15 luglio parteciperà ai mondiali di Eugene, negli Stati Uniti, il mese successivo è atteso protagonista ai campionati europei di Monaco di Baviera. "La rassegna iridata - ha aggiunto Fortunato - rappresenta certamente l'appuntamento clou di questo 2022 e ci sto lavorando intensamente per arrivarci al top della forma. Per me sarà importante, dopo la buona prova alle Olimpiadi dello scorso anno, avere delle conferme in quel tipo di contesto. Sarei felicissimo, non lo nego, se riuscissi a migliorare il quindicesimo posto di Tokyo sulla 20 km. Poi penserò anche agli europei in Germania." E tra due anni, c'è Parigi 2024. "Il mio obiettivo - ha concluso

Fortunato - è quello di arrivare ai prossimi Giochi Olimpici con la consapevolezza di poterla giocare anche per un piazzamento di prestigio. I percorsi per puntare in alto si costruiscono anno dopo anno e aggiungendo un tassello per volta. Il 2022 è fondamentale nel mio processo di crescita. E spero di fare le cose per bene sia ai mondiali che agli europei."

Andria: "qui una donna è caduta, denunceremo" continuano i disagi per i residenti di via Ferdinando d'Aragona - FOTO e VIDEO

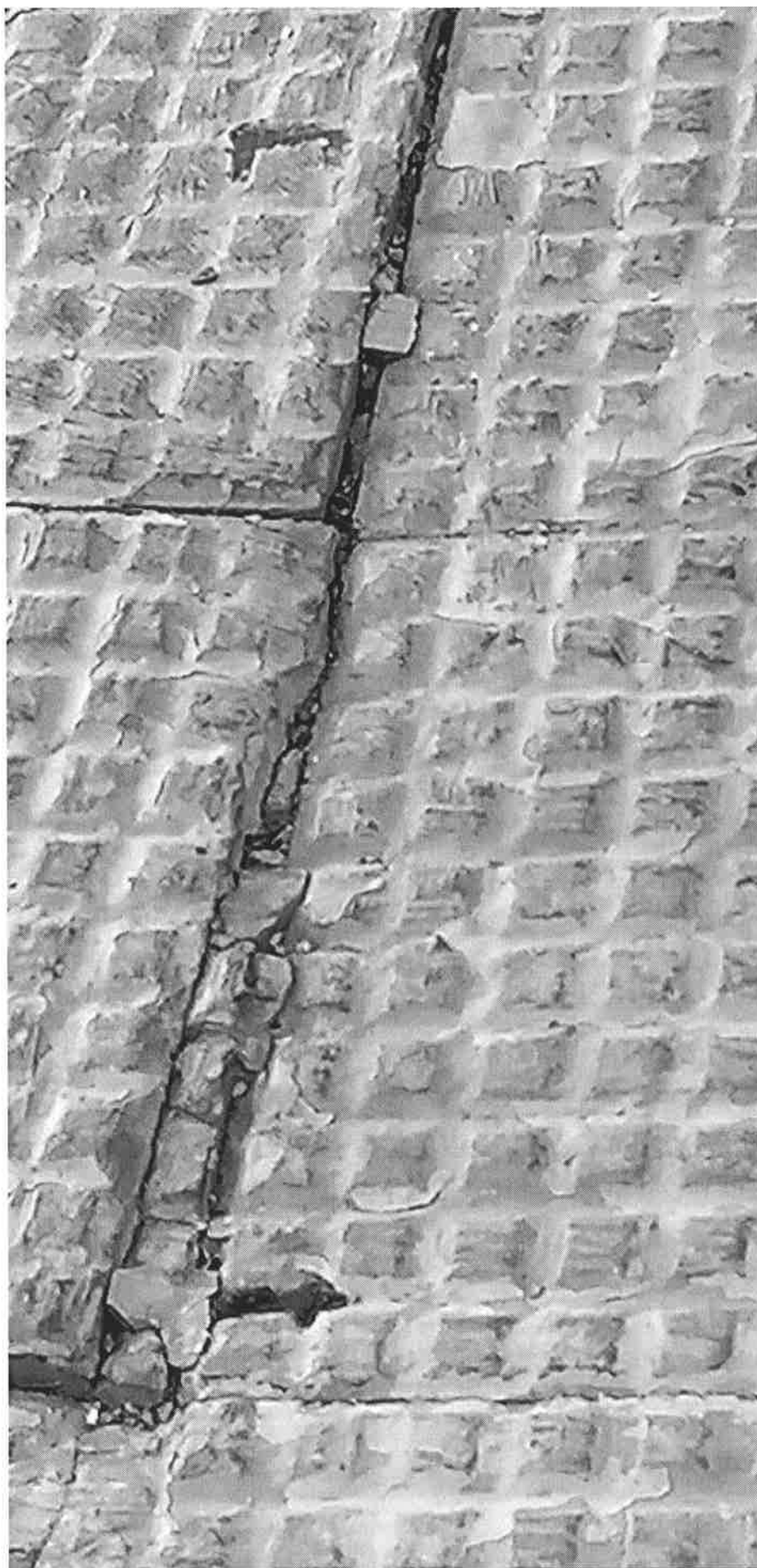
22 Giugno 2022



Su richiesta di alcuni residenti di **via Ferdinando d'Aragona**, il blog di *VideoAndria* rinnova ancora una volta l'appello degli stessi affinché si possa intervenire per ripristinare la sicurezza lì dove, da troppo tempo, si segnalano **marciapiedi divelti, erbacce ed infiltrazioni** nei periodi di **pioggia**:



A peggiorare la situazione – ci riferisce uno dei residenti – è uno spiacevole episodio avvenuto negli ultimi tempi, che ha visto una signora cadere sulla parte del marciapiedi danneggiato:





Proprio a causa di quest'ultimo incidente, sarebbe in corso di valutazione una **denuncia** per smuovere le acque. Intanto, di acque in **via Ferdinando d'Aragona** se ne vedono eccome, a quanto pare ... ogni volta che piove:

Andria, l'appello di un residente di Largo Ceruti: "qui degrado e disagi, risolvere criticità" - VIDEO

22 Giugno 2022



Luogo alternativo a quello storico utilizzato precedentemente per il **Capolinea dei bus**, in largo regnano **degrado, sporcizia, assenza di servizi igienici e di aree di protezione**. Un degrado indegno di una grande città qual è quella di **Andria**. A fronte di un pauroso silenzio istituzionale e del mondo associazionistico asservito alla politica non restano in silenzio né i residenti né l'attivissimo Comitato di Quartiere che da venticinque anni dalla sua costituzione, avvenuta su iniziativa dell'attuale Coordinatore l'Attivista Sociale **Savino Montaruli**, continua a denunciare le tantissime brutture che ormai si sono appropriate della città federiciana. Nel corso della video intervista registrata e montata proprio dall'Attivista Sociale andriese, anche una curiosità:



sotto una panchina in metallo resa rovente dal sole, non solo bottiglie rotte e un mare di rifiuti ma anche un **topolino** che pare in zona abbia una bella famiglia allargata che vive in un habitat ormai diventato familiare. Degrado con l'aggravante di un danno per la salute pubblica, per l'ambiente e per il decoro urbano. Residenti ripetutamente presi per i fondelli da istituzioni e politica incapaci di dare risposte ed abituate a nascondere la realtà. Link video:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Mons. Luigi Renna celebra i funerali della piccola Elena, uccisa dalla madre – VIDEO

22 Giugno 2022

Trasmessi in diretta online i **funerali** della piccola **Elena Del Pozzo**, la bambina di 4 anni uccisa dalla madre nel Catanese. A celebrare le esequie nella cattedrale di **Catania**, l'arcivescovo **Luigi Renna**, originario della Diocesi di **Andria**:



La decisione di trasmettere i funerali in diretta streaming è stata presa dalla Curia sui canali **Youtube** e **Facebook** della **Diocesi di Catania**, in modo da "consentire a tutti gli inviati delle emittenti televisive, che non potranno accedere direttamente alla Cattedrale, di fruire delle immagini", si legge in una nota di Renna. Nell'occasione tutte le attività commerciali di Catania si fermeranno a partire dalle 17. Link al video:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: nuova infestazione di scarafaggi nel centro storico, la segnalazione dei cittadini

22 Giugno 2022

Nonostante i recenti interventi di **disinfestazione**, complici evidentemente le **alte temperature**, gli **scarafaggi** sono tornati ad infestare alcune vie e viuzze del centro storico andriese. A segnalarlo sono anche alcuni residenti. Le immagini:





Asl Bt: al via il Festival dei Corti "Oltre la penultima verità". Tre serate di confronto e crescita sulla salute mentale

22 Giugno 2022



Apri i battenti oggi alle 20 la prima edizione del Festival di cortometraggi **"Oltre la penultima verità"**, rassegna cinematografica a carattere regionale interamente dedicata alla salute mentale che si svolgerà, per tre giornate sino a venerdì 24 giugno, al **Castello Svevo di Barletta**. Il Festival, organizzato dall'**Asl Bt** a cura del Dipartimento di Salute Mentale e dell'**UOSVD** Informazione e Comunicazione dell'**Asl Bt**, ha l'obiettivo di essere una occasione di crescita collettiva e di offrire uno sguardo d'insieme, innovativo ed allo stesso tempo rispettoso e coraggioso, in merito alle tante problematiche della salute mentale.

A seguire il programma delle tre serate:

- **Mercoledì 22 giugno:** Ore 20: saluti Istituzionali e intervista al Direttore DSM dott. **Giuseppe Barrasso**. A partire dalle ore 20:30 proiezione dei corti: Prove di volo – dove l'arte nutre un'altra verità (Onlus Salomè – regia di Mattia Martina); La psiche tangibile (A.DA.SA.M. Associazione Dauna per la Salute Mentale- regia di A.DA.SA.M./Spazio Off); Sì (DSM Asl Ba/UOC CSM Bitonto – regia di Michele Bia); Barche piccole di carta (CSM Ceglie Messapica – regia di Lona's Studios); Kissing simulator (DSM Asl Bt/UOSVD NPIA CAT – regia di Gianbattista Rossi); Oltre il confine (Maria Gabriella Porta – regia di Maria Gabriella Porta); Fiorire in equilibrio (Fondazione E.P.A.S.S.S. – regia di Caterina Acquaviva e Giada Gigante); Quasi Tranquillità (Studenti dell'Accademia Belle Arti di Bari – regia del gruppo "Treble").
- **Giovedì 23 giugno:** Ore 20: saluti istituzionali e intervista a rappresentante Enti Gestori – EPASSS. A partire dalle ore 20:30 proiezione dei corti: Gesù in ferie...tanto immaginare non costa niente(Cooperativa Sociale "Questa Città" – regia di Michele Bia); Intanto (Paolo Castrovilli – regia di Paolo Castrovilli e Raffaella Ippolito); Ristorante fuori di testa (Cooperativa Sociale Temenos – regia di Pino Tatoli); Tutti dentro (AMARCORD-Accademia Mediterranea del Cinema – regia di Massimo Giuliani); Oltre gli specchi (LU.DA. Srl – regia degli ospiti del Centro riabilitativo per i DCA "Le Ginestre"); The Memory Atlas-L'Atlante della Memoria (Domenico Centrone – regia di Domenico Centrone).
- **Venerdì 24 giugno 2022:** Ore 20 saluti Istituzionali e presentazione della Giuria. Ore 21 intervista a dirigenti CSM Andria – CSM Barletta. Ore 21:30 premiazioni: premio della critica e menzione speciale. Ore 22 premiazioni: miglior interprete protagonista, miglior interprete non protagonista. Ore 22:30 premiazione: miglior corto ed a seguire proiezione del miglior corto. Le tre serate saranno intervallate anche da momenti di prosa e spettacolo sempre dedicati alla salute mentale. **Tutti i 14 corti selezionati riceveranno un premio rimborso pari ad euro 1.000**, mentre tutte le opere pervenute e candidate alla selezione finale saranno pubblicate sul canale Youtube dell'ASL BT.

La giuria è composta dalla sceneggiatrice e giornalista **Antonella Gaeta** in qualità di Presidente e da **Tiziana Dimatteo**, Direttrice Generale Asl Bt, **Antonello Bellomo**, psichiatra e Direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Foggia, **Mimma Bruno**, docente Storia dell'Arte e da **Marianna Moschetta** quale referente di Fare Assieme. Il Festival oltre che sulle pagine Fb, Instagram e LinkedIn dell'Asl Bt è anche su Spotify con una playlist di brani al link:
<https://open.spotify.com/playlist/4SttcwCZpucYzyvCWog8Ai> dal titolo Festival dei Corti – Oltre

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

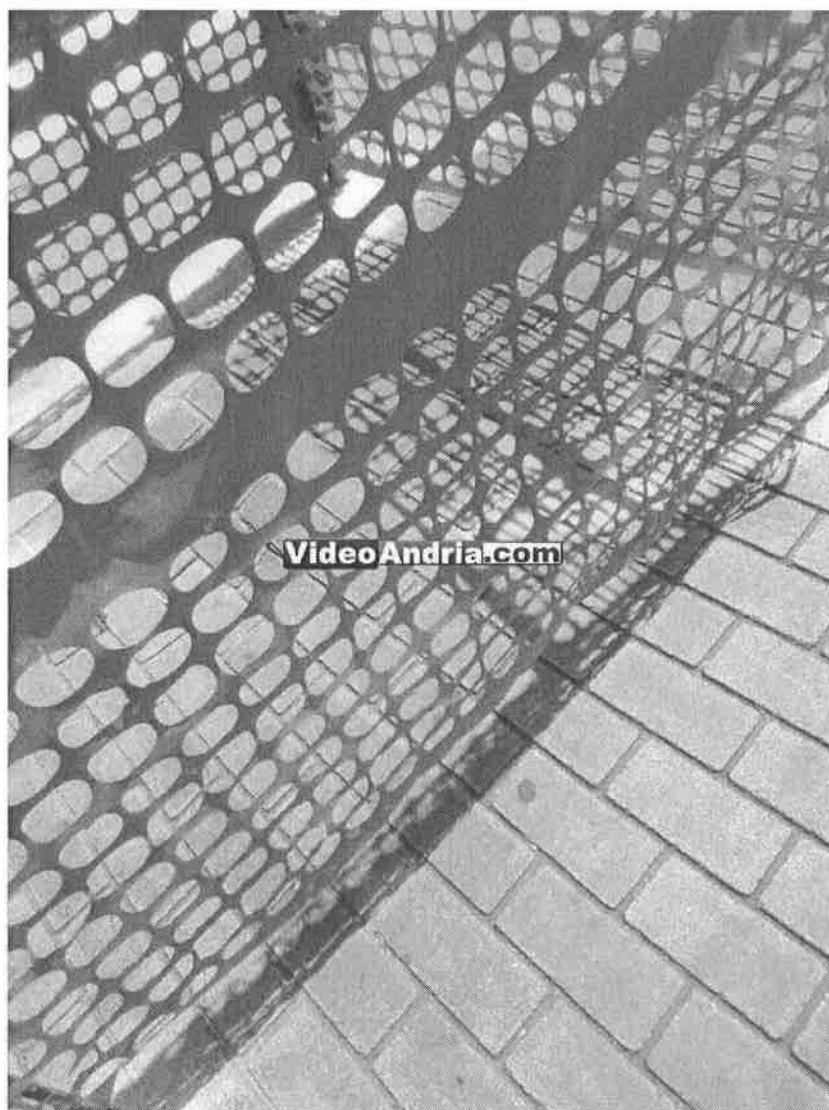
Andria: cedimento nell'area pedonale di Via Regina Margherita - le FOTO

22 Giugno 2022



L'area interessata da un piccolo **cedimento del manto stradale** è stata delimitata all'altezza di alcune attività commerciali nell'area di **via Regina Margherita**, poco prima dell'incrocio con la comunicante **Piazza Imbriani**:





L'episodio non può che ricordare i precedenti casi di cedimento avvenuti già oltre dieci anni fa, quando l'allora amministrazione cittadina decise di trasformare sia **via Regina Margherita** che buona parte del vicino **Corso Cavour** in un vero e proprio circuito pedonale. Una situazione che deve far riflettere: se a cedere oggi è un'area pedonale sulla quale transitano veicoli solo in casi occasionali, cosa sarebbe successo se queste strade fossero state ancora soggette al costante transito di mezzi pesanti come avveniva un tempo? In realtà, questa osservazione andrebbe estesa anche su buona parte delle strade che interessano il centro cittadino, anch'esse caratterizzate dalla presenza di **sotterranei** (perlopiù canali per la cosiddetta "*fogna bianca*" ma non solo) cui condizioni andrebbero monitorate costantemente nel tempo.

Andria: Consiglio Comunale il 29 giugno 2022 in prima ed il 1° luglio in seconda convocazione. Ecco gli odg

22 Giugno 2022



Il Presidente del Consiglio Comunale, dr. **Giovanni Vurchio**, ha convocato il Consiglio Comunale in **prima convocazione il giorno 29 giugno, alle ore 18.30, ed in seconda convocazione il giorno 01 luglio 2022 alle ore 18.30**, per esaminare il seguente odg:

- 1) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Programma Triennale opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022 – Approvazione. (Prot. n. 0048241 del 31.05.2022);
- 2) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Programma Biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi – Approvazione. (Prot. n. 0048245 del 31.05.2022);
- 3) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024 – Approvazione. (Prot. n. 0048240 del 31.05.2022);
- 4) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2022-2024 (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000) – (Prot. n. 0050407 del 08.06.2022);
- 5) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 e documenti allegati art. 11 D. Lgs. n. 118/2011). Approvazione. (Prot. n. 0050409 del 08.06.2022);
- 6) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000; (Prot. n. 0042170 del 12.05.2022).

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: studenti si tengono per mano formando un gigantesco girotondo per la notte prima degli esami, l'emozionante video diffuso sul web

22 Giugno 2022



Torna anche il grande il grande girotondo di **Largo Ceruti**: oramai "tradizionale" da alcuni anni, dopo la parentesi legata alle registrazioni in periodo emergenza sanitaria, gli studenti sono tornati a tenersi per mano cantando tutti insieme a distanza di poche ore dalla notte prima degli esami:

Sui social, il Sindaco **Giovanna Bruno** ha scelto un'immagine di **Benedetta Pilato** – strepitosa atleta pugliese, medaglia d'oro ai mondiali di nuoto a Budapes – per accompagnare il suo messaggio di auguri rivolto ai suoi giovani concittadini. *"Una eccellenza di casa nostra. Eccellenza anche nello studio, con la sua media del 9.08 alla fine di quest'anno scolastico in presenza. Ho scelto lei per salutarvi, perché è il simbolo dell'impegno scolastico e sportivo che si coniugano, è testimone di un vissuto che si può vivere a tutto tondo, qualificandolo. Con la musica, con l'arte, col teatro, con il bello che esiste al mondo. Facendo anche sacrifici, s'intende, perché nulla arriva senza impegno. Ragazzi, l'esame di maturità è una prova di vita importante, che a tanti incute proprio timore. È normale. Forse è più la paura legata ad una fase di crescita che si chiude, che non l'ansia in sé della difficoltà dell'esame. Affrontate questo appuntamento con lo spirito dei combattenti, che a testa alta e schiena dritta affrontano un ostacolo, per superarlo e poi correre nel vento, spediti. In bocca al lupo, cari maturandi. Questa prima notte d'estate, si riempia delle vostre emozioni. Forza!!!!!"* – ha concluso il Sindaco di Andria. Le immagini del girotondo sono state rilanciate anche in un video diffuso sui social da alcune emittenti televisive locali. Il link al filmato (fonte: **Telesveva**):

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.



Le nuove regole

Nascono le “Zone 30”, strade della città in cui si procede a 30 km/h

Coinvolte sono via Bovio, piazza Umberto I, pendio San Lorenzo, via Attimonelli. Il limite esiste già su via Maraldo e viale Virgilio. In fase di istituzione anche su via Morelli e via della Pineta

ATTUALITÀ

Andria giovedì 23 giugno 2022 di La Redazione



Limite 30 km/h © N.c.

Istituita ad Andria la segnaletica orizzontale (quindi sul manto stradale) della cosiddetta "Zona 30". Si tratta di un'area della città in cui il limite di velocità è di 30 chilometri orari per permettere una migliore convivenza tra auto, biciclette e pedoni. A darne notizia è il sindaco, Giovanna Bruno, nell'ultimo video notturno pubblicato sulla sua pagina Facebook. Coinvolte da questa nuova regola urbana sono via Bovio, piazza Umberto I, pendio San Lorenzo, via Attimonelli.

Oltre a ricordare agli automobilisti di attenersi alle norme stradali per non incorrere in sanzioni e, soprattutto, per preservare la pubblica incolumità, il primo cittadino ha dichiarato che la "Zona 30" è stata già applicata in altre parti della città. «In questi giorni sono in rifacimento le indicazioni che riguardano via Maraldo e parte di viale Virgilio (in continuità con la 167) dove la "Zona 30" era stata già istituita - ha detto - e, poi, è in fase di istituzione anche su via Morelli e via della Pineta».

A proposito di viabilità e mobilità, la Bruno ha anche ricordato che c'è un'ordinanza sindacale risalente a marzo 2021 che vieta l'accesso di bici elettriche a pedalata assistita in diverse zone della città. «Poiché ormai fioccano le multe - ha detto - l'invito che facciamo è di rispettare regole e divieti, anche perché ci sono mezzi in incognito e vigili in borghese che girano e nei casi necessari sanzionano».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



La concessione avrà durata di un anno

La pista di pattinaggio di via Barletta diventerà un campo da padel

La struttura tornerà a rivivere a seguito della manifestazione di interesse presentata all'avviso pubblico per l'affidamento della gestione. Previsto un canone annuale di 15mila euro

ATTUALITÀ

Andria giovedì 23 giugno 2022 di Michele Lorusso



Pista di pattinaggio © Michele Lorusso/AndriaLive

Dopo anni di abbandono, la pista di pattinaggio di via Barletta “tornerà a vivere”.

Infatti, dopo **la pubblicazione dell’avviso per l’affidamento della gestione della struttura**, è pervenuta una manifestazione di interesse per una delle pratiche sportive più in voga al momento, cioè il padel.

Lo schema di contratto approvato e che sarà sottoscritto a breve prevede che la concessione avrà una durata di un anno a decorrere dalla data della sottoscrizione, salva la facoltà per il Comune di revoca anticipata e di decadenza.

Alla scadenza la concessione decadrà di diritto, salva la facoltà di eventuale rinnovo per un ulteriore periodo di pari durata, su richiesta del concessionario, da presentarsi entro e non oltre dodici mesi dalla scadenza ad insindacabile giudizio dell’Amministrazione. I locali torneranno nella piena disponibilità del Comune in buono stato manutentivo ivi comprese le eventuali migliorie e/o addizioni.

L’associazione sportiva dilettantistica concessionaria “Andria Padel” dovrà versare un canone annuo di 15mila euro. Escluse le attività commerciali alimentari e di somministrazione di alimenti e bevande.

Una buona notizia, quindi, che non potrà che portare giovamento a tutta la comunità e alla stessa struttura inutilizzata per anni e che rappresentava un problema per il quartiere più che una risorsa.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



La novità

Conclusi i lavori di messa in sicurezza dei ponti di via Sgarantiello e di contrada Coppe

Ora toccherà al ponte di via Vecchia Spinazzola, dove, lo ricordiamo, la struttura presenta danni strutturali ben visibili con ferri fuoriusciti all'esterno delle campate e colonne portanti in avanzato stato di sgretolamento

ATTUALITÀ

Andria giovedì 23 giugno 2022 di Michele Lorusso



Ponte di via Sgarantiello © AndriaLive

Dopo anni di denunce e situazioni di pericolo per chi percorreva la Sp2, finalmente, la Provincia Bat ha completato i lavori di messa in sicurezza due ponti che attraversano l'agro di Andria.

Gli interventi hanno interessato i ponti di contrada Coppe e di Via Sgarantiello. Su quest'ultimo sono state anche installate delle telecamere di videosorveglianza con l'obiettivo di combattere il malcostume, da noi più volte denunciato, dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne.

Ora toccherà al **ponte di via Vecchia Spinazzola**, dove, lo ricordiamo, la struttura presenta danni strutturali ben visibili con ferri fuoriusciti all'esterno delle campate e colonne portanti in avanzato stato di sgretolamento. Una situazione che, come più volte segnalato, è peggiorata nel tempo e rappresenta un serio pericolo per la viabilità anche in considerazione del flusso consistente dei mezzi, anche pesanti, che lo percorrono quotidianamente.

Non resta che sperare in lavori celeri e che partano anche quelli riguardanti la messa in sicurezza del tratto di ponte al di sotto del quale c'è la ciclovia della Trifora percorsa da numerosi ciclisti.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it



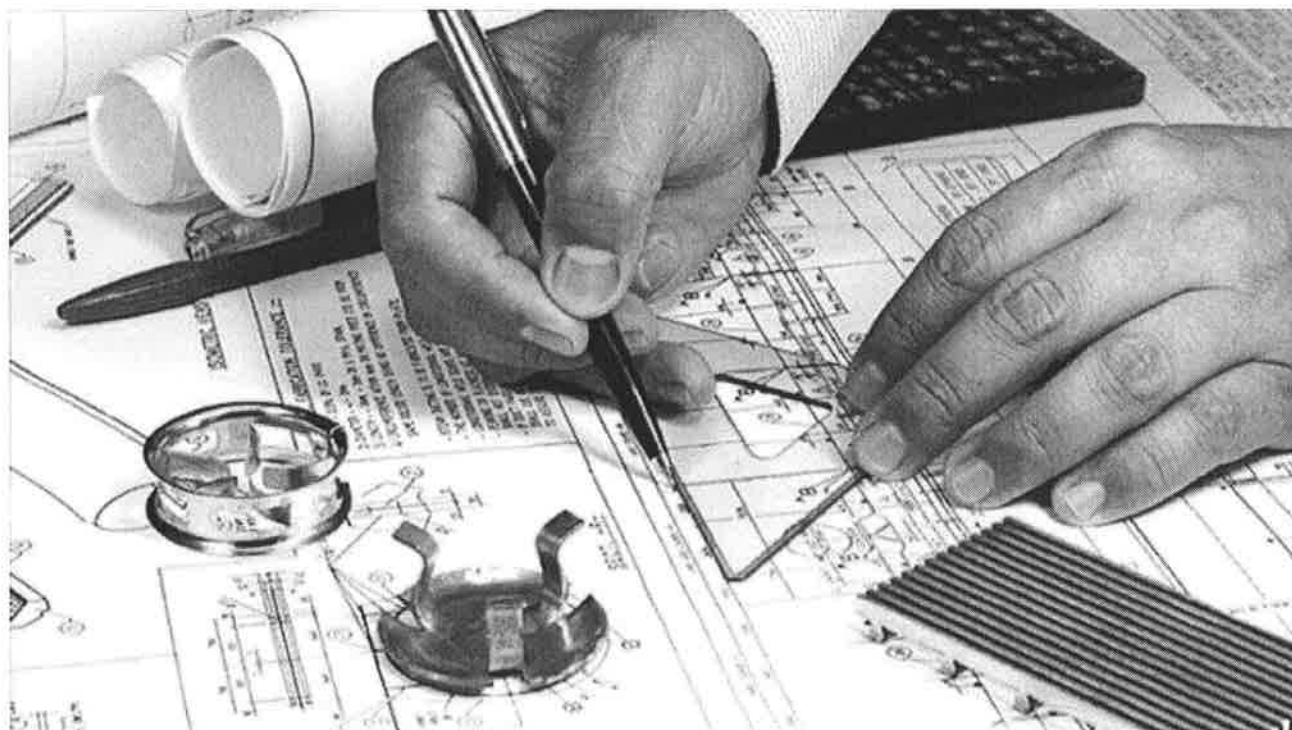
Diversi gli andriesi eletti

Ordine degli ingegneri della Bat, ecco il nuovo consiglio

Una sentenza del TAR Lazio a seguito di un ricorso su scala nazionale, aveva reso nulle le elezioni per il rinnovo del Consiglio tenutesi a ottobre 2021

ATTUALITÀ

Andria giovedì 23 giugno 2022 di Lucia M. M. Olivieri



Ingegneri © n.c.

Una sentenza del TAR Lazio a seguito di un ricorso su scala nazionale, aveva reso nulle le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani tenutesi a ottobre 2021: ieri, al termine dello scrutinio, si è delineato il nuovo consiglio che rimarrà in carico nel Quadriennio 2022/2026, che comprende diversi professionisti andriesi.

Di seguito i nominativi:

SEZ. A

Cascella	Antonia	942	A	285
Cervino	Alessandro	1167	A	256
Sgaramella	Domenico	938	A	250
Sasso	Antonio	476	A	234
Pistillo	Giuseppe	1056	A	227
Monopoli	Lucia	982	A	224
Virgilio	Riccardo	1288	A	195
Pizzicoli	Michele	329	A	188
Di Cugno	Gianluca	1190	A	187
Panarelli	Vita	267	A	178

SEZ. B

Ardito	Raffaella	72	B	273
--------	-----------	----	---	-----

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



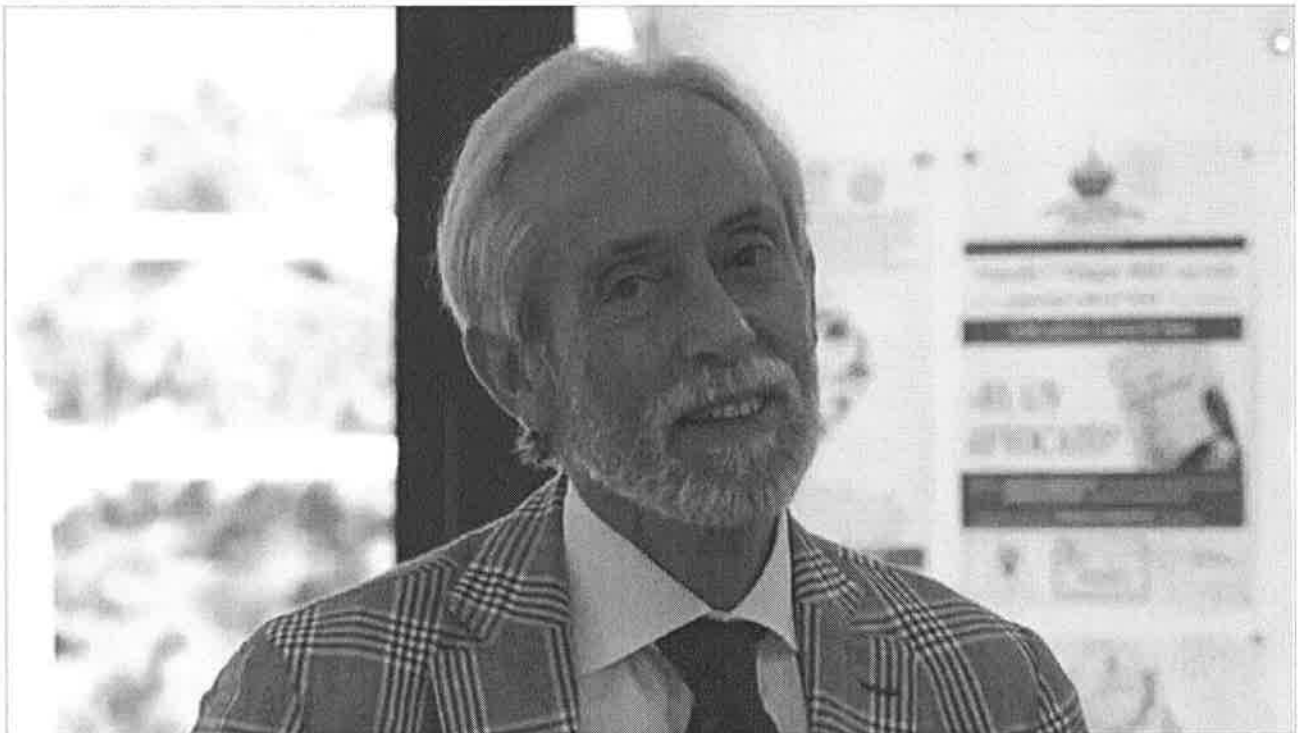
L'approfondimento

Caso Graziella Mansi, «Pasquale Tortora unico responsabile dell'omicidio»

Parla Carmine Di Paola, avvocato difensore di Giuseppe Di Bari e Vincenzo Coratella. Per lui i quattro uomini chiamati in causa da Tortora sono innocenti e stanno scontando una pena ingiusta

ATTUALITÀ

Andria giovedì 23 giugno 2022 di La Redazione



Carmine Di Paola © AndriaLive

« Il 19 agosto del 2000, a Castel del Monte, Pasquale Tortora ha fatto tutto da solo: lui ha ucciso Graziella Mansi. L'ha confessato nella prima dichiarazione resa ai carabinieri. In quell'occasione, non essendo preso da manie di grandezza, non ha tirato in ballo i quattro ragazzi che per anni lo avevano dileggiato ed emarginato in comitiva. Le versioni che ha fornito

successivamente sono state una vendetta nei loro confronti». A parlare è l'avvocato penalista Carmine Di Paola. Ha difeso Giuseppe Di Bari e Vincenzo Coratella, due dei quattro chiamati in causa come corresponsabili da Pasquale Tortora nell'omicidio della piccola Graziella Mansi. Di Bari e Coratella, oltre a Michele Zagaria e Domenico Margiotta, hanno avuto come condanna definitiva la pena dell'ergastolo con isolamento diurno. Trent'anni, invece, per Tortora, giudicato con rito abbreviato.

Per Di Paola quanto è stato ricostruito nelle sentenze definisce un episodio dai contorni irrealizzabili. «I quattro non erano affatto presenti e non avrebbero potuto in meno di un'ora commettere il crimine, scappare da Castel del Monte, ritornare ad Andria (ognuno alle proprie abitazioni), cambiare gli abiti, raggiungere a piedi il centro del comune e farsi riprendere dalle telecamere di una banca» dichiara.

L'avvocato ricorda che dalla perizia psichiatrica disposta dalla Corte di Assise d'Appello nei confronti di Pasquale Tortora, era emerso che nelle versioni da lui fornite non era mai stata detta la verità. «È stato considerato attendibile pur avendo dichiarato tutto e il suo contrario».

Per Di Paola, oltre ad essere stata caratterizzata da una serie di errori, approssimazioni e valutazioni preconcepite, la vicenda è stata condizionata dal contesto: «Si è trattato di un processo mediatico che oggi sarebbe stato decisamente più amplificato con i social. È stata fomentata una narrazione da "delitto del branco"».

Il penalista accenna al caso Mansi nel suo libro autobiografico dal titolo "Io, un avvocato". Con lucidità ricorda alcuni passaggi di quello che è accaduto ventidue anni fa, consegnando al lettore anche la passione e il coinvolgimento con cui ha lavorato. «Vincenzo Coratella si è suicidato in carcere lasciando un messaggio con cui ha invitato i suoi compagni a lottare sempre e comunque per l'accertamento della verità - scrive -, Giuseppe Di Bari, invece, si è chiuso in sé stesso. È un 42enne che adesso rifiuta di parlare con i parenti e con i genitori - conclude - ha dichiarato di non poter pentirsi per una cosa che non ha fatto».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

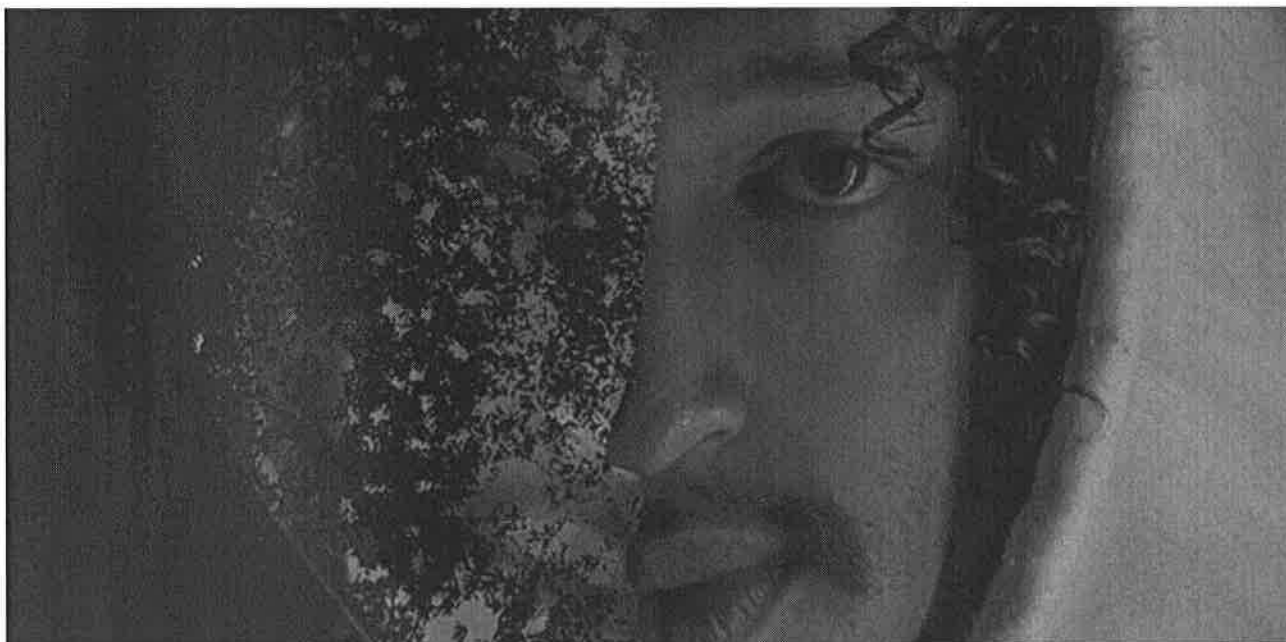
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



Il programma

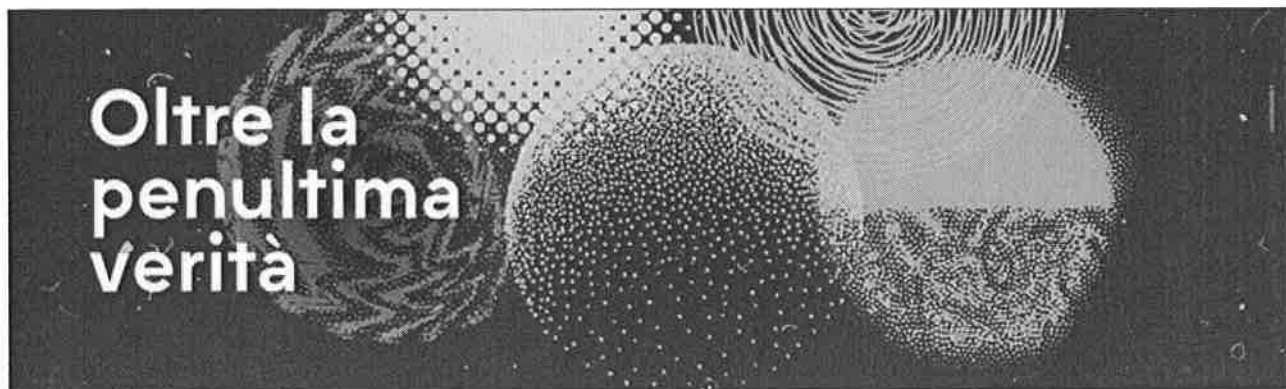


Al via oggi il Festival dei Corti “Oltre la penultima verità”

L'obiettivo è essere una occasione di crescita collettiva e di offrire uno sguardo d'insieme, innovativo ed allo stesso tempo rispettoso e coraggioso, in merito alle tante problematiche della salute mentale

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 22 giugno 2022 di La Redazione





Al via oggi il Festival dei Corti "Oltre la penultima verità" © nc

V Apre i battenti oggi alle 20 la prima edizione del Festival di cortometraggi "Oltre la penultima verità", rassegna cinematografica a carattere regionale interamente dedicata alla salute mentale che si svolgerà, per tre giornate sino a venerdì 24 giugno, al Castello Svevo di Barletta.

Il Festival, organizzato dall'Asl Bt a cura del Dipartimento di Salute Mentale e dell'UOSVD Informazione e Comunicazione dell'Asl Bt, ha l'obiettivo di essere una occasione di crescita collettiva e di offrire uno sguardo d'insieme, innovativo ed allo stesso tempo rispettoso e coraggioso, in merito alle tante problematiche della salute mentale.

A seguire il programma delle tre serate:

Mercoledì 22 giugno

- Ore 20: saluti Istituzionali e intervista al Direttore DSM dott. Giuseppe Barrasso.
- A partire dalle ore 20:30 proiezione dei corti: ***Prove di volo - dove l'arte nutre un'altra verità*** (Onlus Salomè - regia di Mattia Martina); ***La psiche tangibile*** (A.DA.SA.M. Associazione Dauna per la Salute Mentale- regia di A.DA.SA.M./Spazio Off); ***Si*** (DSM Asl Ba/UOC CSM Bitonto - regia di Michele Bia); ***Barche piccole di carta*** (CSM Ceglie Messapica - regia di Lona's Studios); ***Kissing simulator*** (DSM Asl Bt/UOSVD NPIA CAT - regia di Gianbattista Rossi); ***Oltre il confine*** (Maria Gabriella Porta - regia di Maria Gabriella Porta); ***Fiorire in equilibrio*** (Fondazione E.P.A.S.S.S. - regia di Caterina Acquaviva e Giada Gigante); ***Quasi Tranquillità*** (Studenti dell'Accademia Belle Arti di Bari - regia del gruppo "Treble").

Giovedì 23 giugno

- Ore 20: saluti istituzionali e intervista a rappresentante Enti Gestori – EPASSS.
- A partire dalle ore 20:30 proiezione dei corti: ***Gesù in ferie...tanto immaginare non costa niente***(Cooperativa Sociale "Questa Città" - regia di Michele Bia); ***Intanto*** (Paolo Castrovilli - regia di Paolo Castrovilli e Raffaella Ippolito); ***Ristorante fuori di testa*** (Cooperativa Sociale Temenos - regia di Pino Tatoli); ***Tutti dentro*** (AMARCORD-Accademia Mediterranea del Cinema - regia di Massimo Giuliani); ***Oltre gli specchi*** (LU.DA. Srl - regia degli ospiti del Centro riabilitativo per i DCA "Le Ginestre"); ***The Memory Atlas-L'Atlante della Memoria*** (Domenico Centrone - regia di Domenico Centrone).

Venerdì 24 giugno 2022

- Ore 20 saluti Istituzionali e presentazione della Giuria.
- Ore 21 intervista a dirigenti CSM Andria – CSM Barletta.
- Ore 21:30 premiazioni: **premio della critica e menzione speciale.**
- Ore 22 premiazioni: **miglior interprete protagonista, miglior interprete non protagonista.**
- Ore 22:30 **premiazione: miglior corto** ed a seguire proiezione del miglior corto.

Le tre serate saranno intervallate anche da momenti di prosa e spettacolo sempre dedicati alla salute mentale.

Tutti i 14 corti selezionati riceveranno un premio rimborso pari ad euro 1.000, mentre tutte le opere pervenute e candidate alla selezione finale saranno pubblicate sul canale Youtube dell'ASL BT.

La giuria è composta dalla sceneggiatrice e giornalista Antonella Gaeta in qualità di Presidente e da Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale Asl Bt, Antonello Bellomo, psichiatra e Direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell'Università di Foggia, Mimma Bruno, docente Storia dell'Arte e da Marianna Moschetta quale referente di Fare Assieme.

Il Festival oltre che sulle pagine Fb, Instagram e LinkedIn dell'Asl Bt è anche su Spotify con una playlist di brani al link: <https://open.spotify.com/playlist/4SttcwCZpucYzyvCWOG8Ai> dal titolo Festival dei Corti – Oltre.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



L'evento

Interramento: incontro pubblico il 23 giugno

L'assessore Colasuonno: «È un incontro pubblico che abbiamo voluto come maggioranza su due variazioni importantissime la cui necessità ha bisogno di essere spiegata»

ATTUALITÀ

Andria mercoledì 22 giugno 2022 di la redazione



Veduta di Andria/Lavori interramento © Michele Lorusso/AndriaLive

« Giovedì 23 alle 20:00 ci vediamo in Largo Manara, nei pressi di via Ospedaletto, (dichiara l'Assessore alla Mobilità, Pasquale Colasuonno) per fare il punto sull'andamento dei lavori d'interramento della ferrovia che procedono spediti, e sulle nuove variazioni della mobilità che per forza di cose dovranno esserci.

È un incontro pubblico che abbiamo voluto come maggioranza, perché a breve verrà chiuso completamente il passaggio a livello in via Ospedaletto, e via Bisceglie sarà a senso unico, due variazioni importantissime la cui necessità ha bisogno di essere spiegata.

Se potete non mancate dunque, così che possiate aiutarci voi stessi, da cittadini informati, (conclude l'Assessore alla Mobilità, Pasquale Colasuonno) a esporre agli altri come Andria stia cambiando, e perché sia giusto agevolare questo cambiamento».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

Piscina comunale chiusa dal 2019, una madre di due giovani nuotatori non ci sta

Striscione sui cancelli della struttura

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 22 Giugno 2022



La piscina comunale di Andria è chiusa dall'agosto del 2019. La riapertura era prevista per gennaio 2022 ma ancora nulla si è mosso in via delle Querce: un problema significativo soprattutto per i genitori dei giovani agonisti costretti a spostamenti di diversi chilometri, e più volte a settimana, per consentire ai propri figli di coltivare la passione per il nuoto. Oggi pomeriggio il disagio si è fatto evidente con l'esposizione di uno striscione di una madre (e tifosa) dei suoi due figli nuotatori, giovanissimi. La mamma dei ragazzi si è detta stanca di andare e tornare ogni giorno dalla piscina di Ruvo di Puglia. Ed ecco, dunque, l'appello alla sindaca Giovanna Bruno.

Danza, sport ed enogastronomia: successo per la due giorni dedicata alla beneficenza per le attività del Calcit

L'evento patrocinato dall'Amministrazione Comunale ha coinvolto diverse realtà territoriali

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 22 Giugno 2022

La scommessa era investire il sentimento spesso comune di dover lasciare Andria in piena estate per altri luoghi più avvezzi all'intrattenimento. Ma la due giorni di eventi tra il cuore della città e cioè Piazza Catuma e la borgata di Montegrosso è andata ben al di là di questa scommessa vinta: allo sport, alla danza e all'enogastronomia si è unita la solidarietà. Un grande contenitore di eventi in due giorni ben orchestrato dagli organizzatori per sostenere ad Andria le attività del Calcit.

I ragazzi della Dance Talent guidati da Riccardo Miracapillo ed Annamaria Bruno, freschi vincitori del campionato italiano di danza sportiva, ma anche la collaborazione con diversi artisti locali, hanno allietato le calde serate dello scorso weekend.

Durante il giorno, invece, spazio anche a salute e sport grazie all'impegno del Gruppo ciclo Avis di Andria che ha organizzato un raduno ciclo turistico dalla città federiciana sino a Montegrosso. A far da cornice la terza edizione del Festival del Tre Nocelle, tipico gelato andriese, organizzata dalla Confcommercio e che quest'anno ha coinvolto anche i più piccoli.

L'evento è stato patrocinato dall'Amministrazione Comunale ed ha permesso di raccogliere importanti fondi per il sostegno dell'attività svolta da quasi quarant'anni dal Calcit in favore dei malati oncologici più bisognosi.

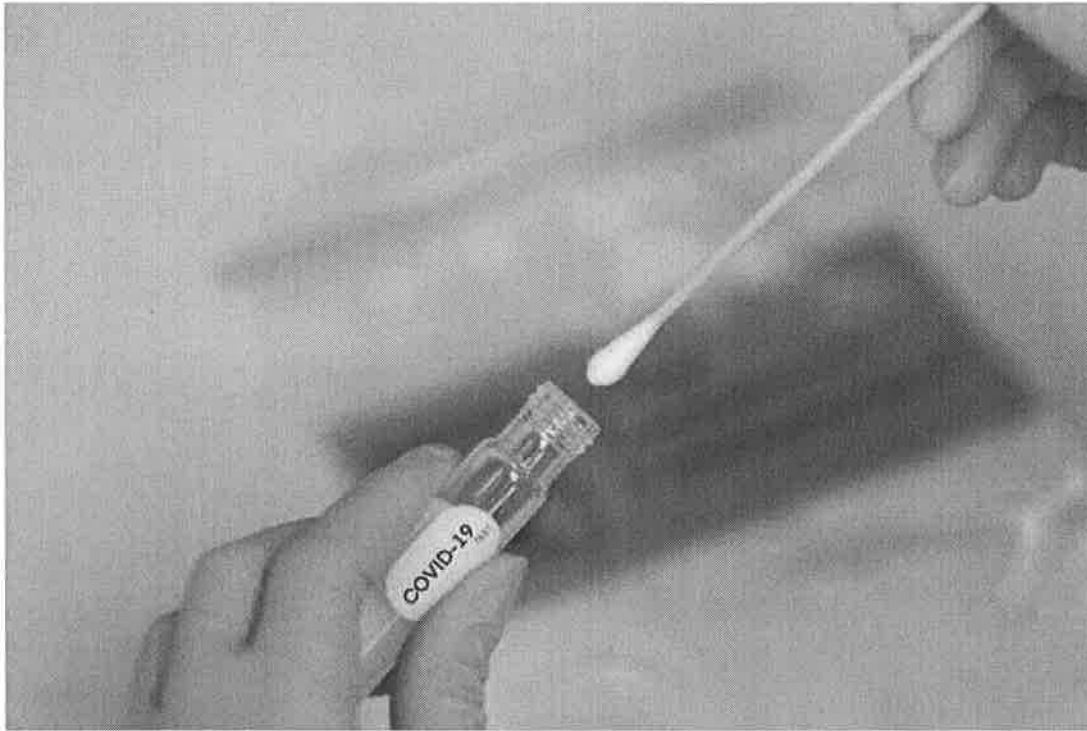
Il servizio completo su News24.City.



Covid, la pandemia torna a correre in Puglia: crescono ricoveri e attuali positivi

Oggi 3.365 nuovi casi ed una vittima

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 22 Giugno 2022



La curva dei positivi continua a salire e, dopo settimane di discesa, si alzano anche i numeri dei pazienti ricoverati negli ospedali. È un quadro poco confortante quello relativo alla pandemia di Covid in Puglia. La conferma arriva dal consueto bollettino epidemiologico diffuso dalla Regione che oggi, mercoledì 22 giugno, segnala **3.365** nuovi casi giornalieri, accertati sulla base di **13.427** tamponi effettuati, con un tasso di positività pari al **25%**.

Quasi un terzo dei contagi odierni si riferisce alla sola provincia di Bari che ne conta 989. Secondo territorio più colpito è quello di Lecce con 680 nuovi casi, seguito da Foggia con 601, la Bat con 401, Taranto 350 e infine Brindisi con 237 contagi, ai quali vanno aggiunti quelli di 61 residenti fuori regione e 10 di provenienza non ancora accertata.

La somma dei casi di Covid rilevati in Puglia, dall'inizio della pandemia, sale così a quota **1.171.021**.

Si allunga anche la lista dei decessi, con un'ulteriore vittima del virus, che porta il totale dei morti pugliesi a **8.585**.

Non sono buone neanche le notizie che arrivano dal fronte ospedaliero. I ricoveri salgono a **246**: sono 235 i posti letto occupati in area non critica e 11 quelli di terapia intensiva.

Parallelamente all'aumento dei contagi giornalieri, da diversi giorni si registra un netto incremento delle persone attualmente positive, che ormai sfiorano la cifra complessiva di **29mila**.

Unica nota lieta è quella relativa ai pugliesi negativizzati, che raggiungono quota **1.133.677**, con oltre 1.700 guariti nelle ultime 24 ore.

Europei U21 femminili di pallavolo ad Andria e Cerignola, presentazione il 27 giugno

La formula del torneo prevede otto squadre in gara divise tra due gironi

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 22 Giugno 2022



E' partito il countdown in vista degli Europei U21 femminili in programma in Puglia, tra Cerignola (FG) e Andria (BAT), dal 12 al 17 luglio 2022, torneo continentale alla sua prima storica edizione, è la prima volta che le nazionali si contendono il titolo europeo di questa categoria.

La formula del torneo prevede otto squadre in gara divise tra due gironi (un girone si giocherà al Palasport di Andria, l'altro al Pala Tatarella di Cerignola) dai quali le prime due avranno accesso alle semifinali, in programma sabato 16 luglio a Cerignola. Domenica 17 luglio si giocheranno le finali per il terzo e per il primo posto sempre al PalaTatarella di Cerignola.

L'Europeo U21 femminile sarà presentato ufficialmente lunedì 27 giugno alle ore 11.30 presso l'Aula Consiliare del Comune di Cerignola (Piazza della Repubblica 1) in una conferenza stampa alla quale prenderanno parte il Presidente della Federazione Italiana Giuseppe Manfredi, gli Assessori Regionali Sebastiano Leo e Raffaele Piemontese, il Presidente del CONI Puglia Angelo Giliberto, i Sindaci dei Comuni di Cerignola Francesco Bonito, e Andria Giovanna Bruno, il Presidente del CR FIPAV Puglia Paolo Indiveri, gli Assessori del Comune di Cerignola Rossella Bruno e Daniela Di Bari, il consigliere delegato allo Sport del Comune di Cerignola Matteo Conversano. Nel corso della conferenza stampa saranno resi noti tutti i dettagli organizzativi.

A render più interessante l'attesa ci saranno due amichevoli delle azzurrine con le pari età della Turchia in programma al PalaSport di Andria l'8 luglio e al Pala Tatarella di Cerignola il 9 luglio.

Saranno presenti alla Conferenza Stampa:

Giuseppe Manfredi

Presidente Federazione Italiana Pallavolo

Sebastiano Leo

Assessore a Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale della Regione Puglia

Raffaele Piemontese

Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e

patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti della Regione

Puglia

Angelo Giliberto

Presidente CONI Puglia

Francesco Bonito

Sindaco del Comune di Cerignola

Giovanna Bruno

Sindaco del Comune di Andria

Rossella Bruno

Assessore allo Sport e Cultura del Comune di Cerignola

Daniela Di Bari

Assessore alla Bellezza del Comune di Andria

Matteo Conversano

Consigliere delegato allo sport Comune di Cerignola

Paolo Indiveri

Presidente Comitato Regionale FIPAV Puglia



Tiziana Dimatteo eletta coordinatrice regionale Fiaso

«Un onore per me rappresentare la Puglia»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 22 Giugno 2022



Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale della Asl Bt, è stata eletta all'unanimità coordinatrice regionale Fiaso (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere).

«Un onore per me rappresentare la Puglia in una federazione italiana che storicamente e attivamente rappresenta il mondo sanitario italiano. Ringrazio i colleghi della Puglia, tutti attivi in Fiaso, che all'unanimità mi hanno votato per dare voce alle esigenze regionali. Rappresenteremo al meglio le istanze e le proposte condivise dal tavolo di lavoro regionale, sempre impegnato sui temi di maggiore interesse per garantire un miglioramento continuo dei processi e dell'organizzazione. I temi al centro della nostra attenzione sono tanti, dalla gestione post-pandemica alla definizione di una "nuova normalità", dai fondi PNRR alla riorganizzazione dei servizi di prossimità. Manterremo attivo il confronto sia a livello regionale che nazionale».

[Home](#) > [Andria](#) > Andria - Interramento ferrovia, domani incontro pubblico con l'Assessore Colasuonno

ANDRIA ATTUALITÀ

22 Giugno 2022

Andria – Interramento ferrovia, domani incontro pubblico con l'Assessore Colasuonno

 scritto da **Redazione**

"Giovedì 23 giugno, alle 20:00, ci vediamo in Largo Manara, nei pressi di via Ospedaletto – dichiara l'Assessore alla Mobilità, **Pasquale Colasuonno** – per fare il punto sull'andamento dei lavori d'interramento della ferrovia che procedono spediti, e sulle **nuove variazioni** della mobilità che per forza di cose dovranno esserci.

È un incontro pubblico che abbiamo voluto come maggioranza, perché a breve verrà chiuso completamente il **passaggio a livello in via Ospedaletto**, e via Bisceglie sarà a senso unico, due variazioni importantissime la cui necessità ha bisogno di essere spiegata.

Se potete non mancate dunque, così che possiate aiutarci voi stessi, da cittadini informati, – conclude l'Assessore alla Mobilità, Pasquale Colasuonno – a esporre agli altri come Andria stia cambiando, e perché sia giusto agevolare questo cambiamento".

COME CAMBIA ANDRIA

GIOVEDÌ
23
GIUGNO

VIA OSPEDALETTO

Via L. Manara - Ore 20:00

*Raccontiamo ai cittadini come i lavori di interramento
della ferrovia cambieranno la mobilità nei prossimi mesi*



andriaviva.it



Centro Zenith Andria: "La cultura accessibile, strumento di inclusione e civiltà"

Una bella e coinvolgente esperienza presso il centro di volontariato di contrada Morgigni

ANDRIA - GIOVEDÌ 23 GIUGNO 2022

© 7.10

"Straordinaria esperienza allo Zenith. Durante il periodo invernale e primaverile -sottolinea in un post il responsabile, prof. Antonello Fortunato-, alcuni nostri ragazzi speciali (Alessandro, Monica e Annamaria) seguiti da Rosanna Zagaria , una volontaria del nostro centro, hanno acquisito delle competenze nella lettura e nella scrittura utili per la vita quotidiana.

Questa sera i tre hanno sostenuto un vero e proprio esame, davanti ad una commissione interna e al cospetto di tutti i partecipanti alla vita del centro. Emozioni profonde per guadagnare un metro in più di dignità. Creatività, bellezza, conoscenza devono essere considerati beni essenziali al pari di altri di natura più prettamente materiale".



andriaviva.it



Fioccano le multe in città, Sindaco Bruno: "Rispettare regole e divieti, per il quieto vivere di tutti"

Istituito il limite di 30km orari in città e applicazione del divieto di accesso per le zone pedonali delle bici elettriche

ANDRIA - GIOVEDÌ 23 GIUGNO 2022

🕒 7.03

Sono numerose le multe che stanno fioccando per violazioni al Codice della Strada in città. Sia da presenza che attraverso raccomandata presso la propria residenza, sono sempre più i verbali sanzionatori elevati dalla Polizia Locale. E' tempo quindi di rispettare le regole, come sottolinea in un video post serale la Sindaca di Andria, Giovanna Bruno.

"Istituzione segnaletica orizzontale "zona 30" in diverse parti di città : conviene rispettarla per evitare sanzioni e preservare la pubblica incolumità. Sulle strade non si fanno corse .

C'è un'ordinanza sindacale di marzo 2021 che vieta l'accesso di bici elettriche a pedalata assistita in diverse zone di Città. Poiché ormai fioccano le multe (prima ci si lamentava che non ne venivano fatte, ora ci si lamenta del contrario), l'invito che facciamo sempre è di rispettare regole e divieti, per il quieto vivere di tutti.

Procedono i lavori di interrimento della ferrovia e presto ci saranno altre chiusure stradali e una viabilità alternativa.

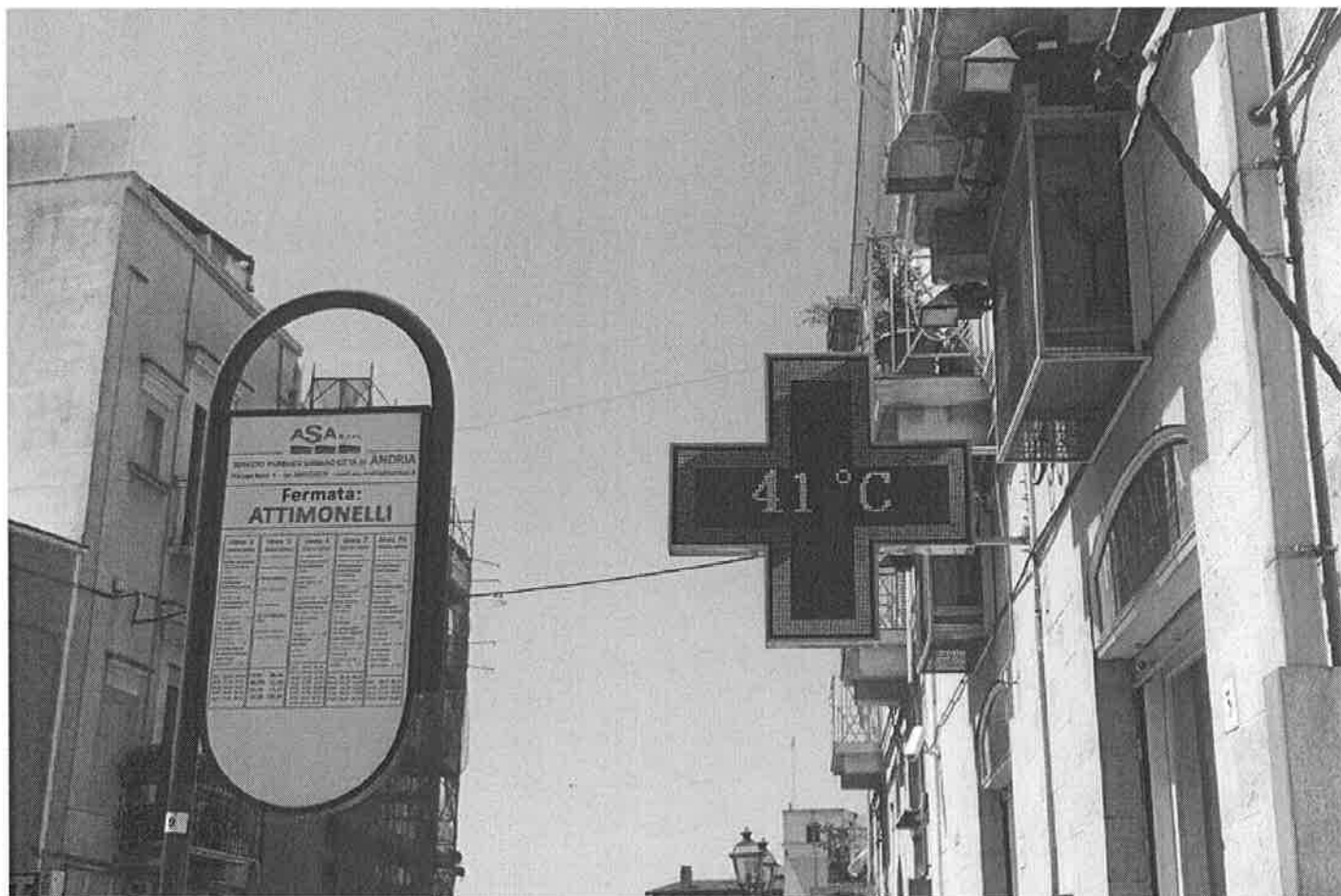
L'assessore Colasuonno non perde occasione per informare ed illustrare i cambiamenti. Appuntamento alle ore 20 del 23 giugno, in via Ospedaletto.

Essere cittadini consapevoli è sempre una buona cosa. Andiamo avanti".

Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725, Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani, Tutti i diritti riservati.



Ondata di caldo prevista anche su Andria, picchi sui 40°

Allerta di Livello 1 sulla Puglia diramata dal Ministero della Salute

ANDRIA - GIOVEDÌ 23 GIUGNO 2022

6.11

Superato il solstizio d'estate, potrebbe arrivare una spinta ulteriore al caldo degli ultimi giorni: è previsto infatti da oggi l'arrivo in Puglia dell'anticiclone africano "Caronte", proveniente dall'Algeria e che porterà a un aumento delle temperatura consistente verso il fine settimana.

L'ondata di calore porterà temperature elevate sulla tutta la regione, con punte sino ai 40 °C. Le temperature più calde sono previste proprio per la Puglia Centrale Adriatica, dunque tutta la fascia costiera delle province di Bari e Bat quindi incluso il territorio di Andria.

Le temperature resteranno alte per tutta la settimana e che potrebbero resistere anche in quella successiva. Una parte di fine di giugno che si annuncia rovente.

Il Ministero della Salute, infatti, ha diramato un'allerta di Livello 1 in Puglia in cui i servizi sanitari e sociali dovranno essere pronti ad ogni tipo di intervento.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



La dg della Asl Bt Tiziana Dimatteo eletta coordinatrice regionale FIASO

«Rappresenteremo al meglio le istanze e le proposte condivise dal tavolo di lavoro regionale»

ANDRIA - GIOVEDÌ 23 GIUGNO 2022

🕒 6.18

Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale della Asl Bt, è stata eletta all'unanimità coordinatrice regionale Fiaso (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere).

«Un onore per me rappresentare la Puglia in una federazione italiana che storicamente e attivamente rappresenta il mondo sanitario italiano. Ringrazio i colleghi della Puglia, tutti attivi in Fiaso, che all'unanimità mi hanno votato per dare voce alle esigenze regionali. Rappresenteremo al meglio le istanze e le proposte condivise dal tavolo di lavoro regionale, sempre impegnato sui temi di maggiore interesse per garantire un miglioramento continuo dei processi e dell'organizzazione. I temi al centro della nostra attenzione sono tanti, dalla gestione post-pandemica alla definizione di una "nuova normalità", dai fondi PNRR alla riorganizzazione dei servizi di prossimità. Manterremo attivo il confronto sia a livello regionale che nazionale».

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Bilancio e opere pubbliche in consiglio comunale

L'assise convocata per il 29 giugno, in seconda il primo luglio sempre alle 18.30

ANDRIA - MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2022

🕒 15.21

Il Presidente del Consiglio Comunale, dr. Giovanni Vurchio, ha convocato il Consiglio Comunale **in prima convocazione il giorno 29 giugno, alle ore 18.30, ed in seconda convocazione il giorno 01 luglio 2022 alle ore 18.30**, per esaminare il seguente ordine del giorno:

- 1) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Programma Triennale opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022 – Approvazione. (Prot. n. 0048241 del 31.05.2022);
- 2) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Programma Biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi – Approvazione. (Prot. n. 0048245 del 31.05.2022);
- 3) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2022/2024 – Approvazione. (Prot. n. 0048240 del 31.05.2022);
- 4) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2022-2024 (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000) – (Prot. n. 0050407 del 08.06.2022);
- 5) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024 e documenti allegati art. 11 D. Lgs. n. 118/2011). Approvazione. (Prot. n. 0050409 del 08.06.2022);
- 6) Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale: Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000; (Prot. n. 0042170 del 12.05.2022).



andriaviva.it



Covid in Puglia, sensibile aumento dei ricoverati

Gli attualmente positivi continuano a salire

ANDRIA - MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2022

🕒 15.18

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato a mercoledì 22 giugno 2022.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

385104 Area Metropolitana di Bari

232354 Provincia di Lecce

172235 Provincia di Foggia

156270 Provincia di Taranto

108896 Provincia di Brindisi

103353 Provincia Bat

9025 residenti fuori regione

3784 provincia di residenza non nota

Totale casi Puglia: 1171021

Test effettuati in Puglia: 11258647

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

Negativizzazioni: 1133677

Decessi: 8585 (1 nelle ultime ore)

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Attualmente positivi in Puglia: 28759

Ricoverati: 246 (17 in più rispetto a ieri), compresi gli 11 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (1 in più rispetto a ieri)

I dati relativi alle ultime 24 ore

Test effettuati in Puglia: 13427

Casi positivi: 3365

Il dettaglio per provincia dei casi positivi nelle ultime ore

989 Area Metropolitana di Bari

680 Provincia di Lecce

601 Provincia di Foggia

401 Provincia Bat

350 Provincia di Taranto

273 Provincia di Brindisi

61 casi di residenti fuori regione

10 casi di provincia in via di definizione

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Maxi cantiere di interrimento dei binari, incontro con i cittadini di via Ospedaletto

Giovedì 23 alle 20 ci vediamo in Largo Manara nei pressi di via Ospedaletto

ANDRIA - MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2022

🕒 12.53

Proseguono i lavori di interrimento dei binari della Ferrotramviaria, dopo la chiusura del passaggio livello di viale Gramsci e la rivoluzione nella viabilità di via Milite Ignoto, oltre che i lavori del ponte di via Bisceglie, l'amministrazione comunale incontra i residenti della zona Ospedaletto, oggetto del prossimo step di lavori.

Domani, giovedì 23 alle ore 20 si terrà un incontro in Largo Manara, nei pressi di via Ospedaletto, per fare il punto sull'andamento dei lavori d'interrimento della ferrovia che procedono spediti, e sulle nuove variazioni della mobilità che per forza di cose dovranno esserci. "È un incontro pubblico che abbiamo voluto come maggioranza, perché a breve verrà chiuso completamente il passaggio a livello in via Ospedaletto, e via Bisceglie sarà a senso unico, due variazioni importantissime la cui necessità ha bisogno di essere spiegata", dichiara l'Assessore alla Mobilità, Pasquale Colasuonno. "Se potete non mancate dunque, così che possiate aiutarci voi stessi, da cittadini informati a esporre agli altri come Andria stia cambiando, e perché sia giusto agevolare questo cambiamento".

Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Budget di sostegno al caregiver familiare, fino al 21 luglio la presentazione delle domande

La dotazione finanziaria complessiva è di oltre 6 milioni di euro

ANDRIA - MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2022

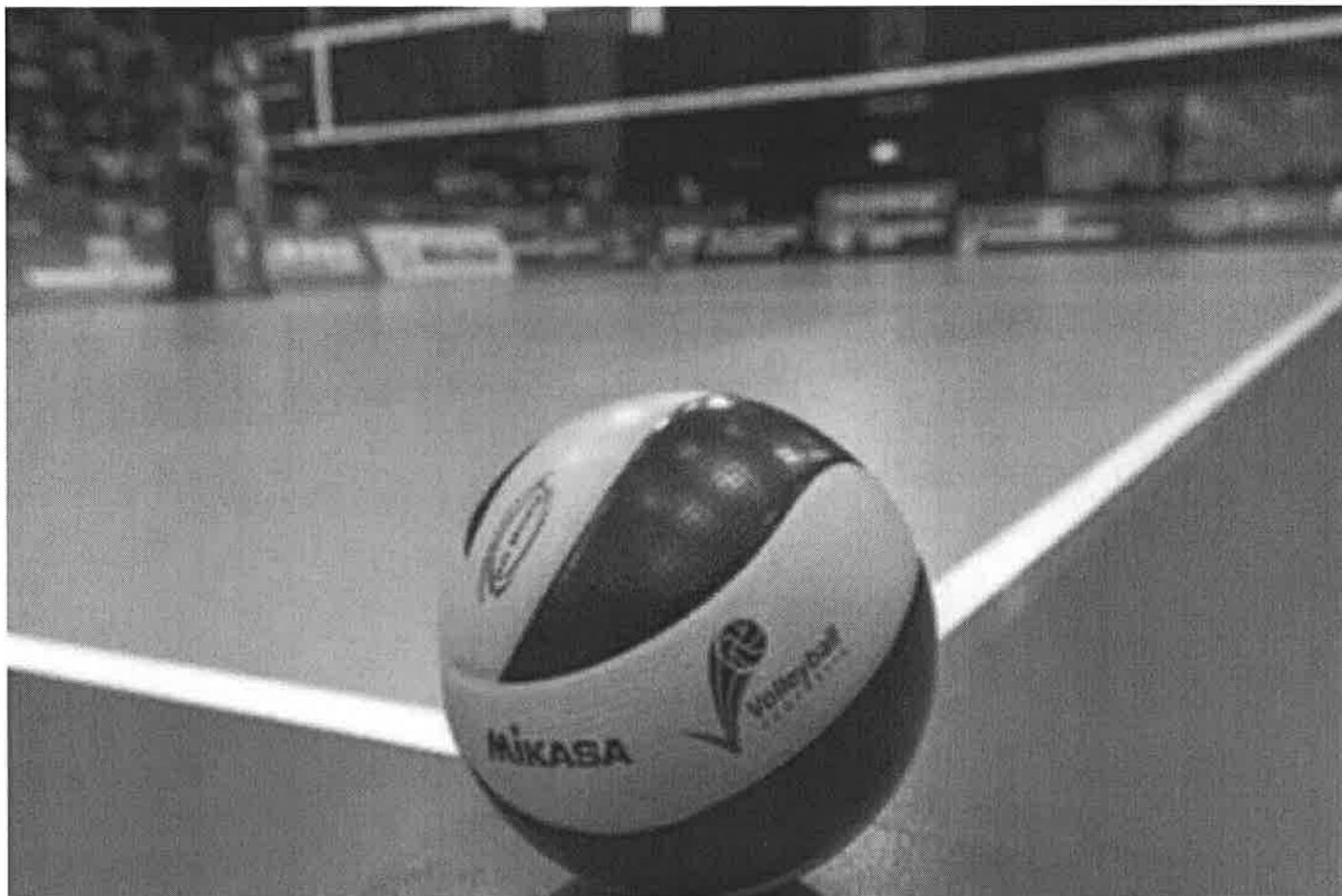
🕒 12.33

Fino al 21 luglio è possibile presentare la domanda per accedere al 'Budget di sostegno al caregiver familiare' attraverso l'apposita piattaforma realizzata da InnovaPuglia. Per trasmettere la domanda i caregiver di disabili gravissimi devono essere provvisti di credenziali SPID Livello 2 e Attestazione ISEE ordinario in corso di validità necessari al fine di generare il proprio Codice Famiglia. L'importo erogabile a ciascun beneficiario ammesso è pari ad € 1.000,00 una tantum e sarà corrisposto dagli Ambiti Territoriali ai beneficiari individuati in esecuzione dell'avviso. La dotazione finanziaria complessiva è di 6.013.666,43 euro. Sarà pubblicato nelle prossime settimane anche l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per l'inserimento nel registro dei caregiver familiari.

"Continua il nostro impegno affinché vengano soddisfatti i bisogni sociali delle famiglie pugliesi - spiega l'assessora al Welfare - soprattutto di chi si occupa dei più fragili. Vogliamo implementare le forme di sostegno e valorizzare il ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare. Siamo sempre più convinti che sia necessario investire su un sistema di protezione sociale che curi le fragilità sociali ma soprattutto le rilevanti ripercussioni socio-economiche sulla platea di famiglie e utenti fragili, in un momento storico ancora estremamente difficile. A breve per la prima volta sarà avviata anche ricognizione dei caregiver familiari delle persone con gravissima disabilità e dei caregiver familiari delle persone con grave disabilità, attraverso uno specifico Avviso regionale, sempre aperto, in modo da predisporre un registro territoriale in ogni Ambito territoriale Sociale o Distretto sanitario. Nessuno deve restare indietro."



andriaviva.it



Europei U21 femminili di pallavolo, il 27 giugno la presentazione

A render più interessante l'attesa ci saranno due amichevoli delle azzurrine con le pari età della Turchia in programma al PalaSport di Andria l'8 luglio

ANDRIA - MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2022

🕒 12.37

E' partito il countdown in vista degli Europei U21 femminili in programma in Puglia, tra Cerignola (FG) e Andria (BAT), dal 12 al 17 luglio 2022, torneo continentale alla sua prima storica edizione, è la prima volta che le nazionali si contendono il titolo europeo di questa categoria.

La formula del torneo prevede otto squadre in gara divise tra due gironi (un girone si giocherà al Palasport di Andria, l'altro al Pala Tatarella di Cerignola) dai quali le prime due avranno accesso alle semifinali, in programma sabato 16 luglio a Cerignola. Domenica 17 luglio si giocheranno le finali per il terzo e per il primo posto sempre al PalaTatarella di Cerignola. L'Europeo U21 femminile sarà presentato ufficialmente lunedì 27 giugno alle ore 11.30 presso l'Aula Consiliare del Comune di Cerignola (Piazza della Repubblica 1) in una conferenza stampa alla quale prenderanno parte il Presidente della Federazione Italiana Giuseppe Manfredi, gli Assessori Regionali Sebastiano Leo e Raffaele Piemontese, il Presidente del CONI Puglia Angelo Giliberto, i Sindaci dei Comuni di Cerignola Francesco Bonito, e Andria Giovanna Bruno, il Presidente del CR FIPAV Puglia Paolo Indiveri, gli Assessori del Comune di Cerignola Rossella Bruno e Daniela Di Bari, il consigliere delegato allo Sport del Comune di Cerignola Matteo Conversano. Nel corso della conferenza stampa saranno resi noti tutti i dettagli organizzativi.

A render più interessante l'attesa ci saranno due amichevoli delle azzurrine con le pari età della Turchia in programma al PalaSport di Andria l'8 luglio e al Pala Tatarella di Cerignola il 9 luglio.

Saranno presenti alla Conferenza Stampa:

Giuseppe Manfredi

Presidente Federazione Italiana Pallavolo

Sebastiano Leo

Assessore a Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale della Regione Puglia

Raffaele Piemontese

Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti della Regione Puglia

Angelo Giliberto

Presidente CONI Puglia

Francesco Bonito

Sindaco del Comune di Cerignola

Giovanna Bruno

Sindaco del Comune di Andria

Rossella Bruno

Assessore allo Sport e Cultura del Comune di Cerignola

Daniela Di Bari

Assessore alla Bellezza del Comune di Andria

Matteo Conversano

Consigliere delegato allo sport Comune di Cerignola

Paolo Indiveri

Presidente Comitato Regionale FIPAV Puglia

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Revisione semestrale delle liste elettorali

Comunicazione del Sindaco

ANDRIA - MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2022

🕒 12.48

Il Sindaco rende noto che, fino al 30 giugno 2022, saranno depositate presso il Servizio Elettorale, sito in piazza Trieste e Trento, 1° piano, le liste elettorali generali rettifiche, insieme con gli elenchi della revisione semestrale approvati dalla Sottocommissione Elettorale Circondariale e le eventuali, successive decisioni del predetto consesso.

Ogni cittadino potrà, entro tale periodo, prenderne visione.

La presente pubblicazione sostituisce ogni notificazione nei confronti dei cittadini iscritti nelle liste elettorali.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia Bat. Numerosi gli andriesi eletti

Sarà in carica per il quadriennio 2022-2026

ANDRIA - MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2022

🕒 11.58

Si sono concluse questa mattina, mercoledì 22 giugno, le operazioni di scrutinio per le elezioni del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani nella sede di via Prologo a Trani.

All'esito delle operazioni di spoglio, sono risultati eletti quali Consiglieri dell'Ordine per il quadriennio 2022 – 2026 i seguenti candidati: Antonia Cascella (voti 285), Alessandro Cervino (256), Domenico Sgaramella (250), Antonio Sasso (234), Giuseppe Pistillo (227), Lucia Monopoli (224), Riccardo Virgilio (195), Michele Pizzicoli (188), Gianluca Di Cugno (188), Vita Panarelli (187) e Raffaella Ardito (178 sez. B).

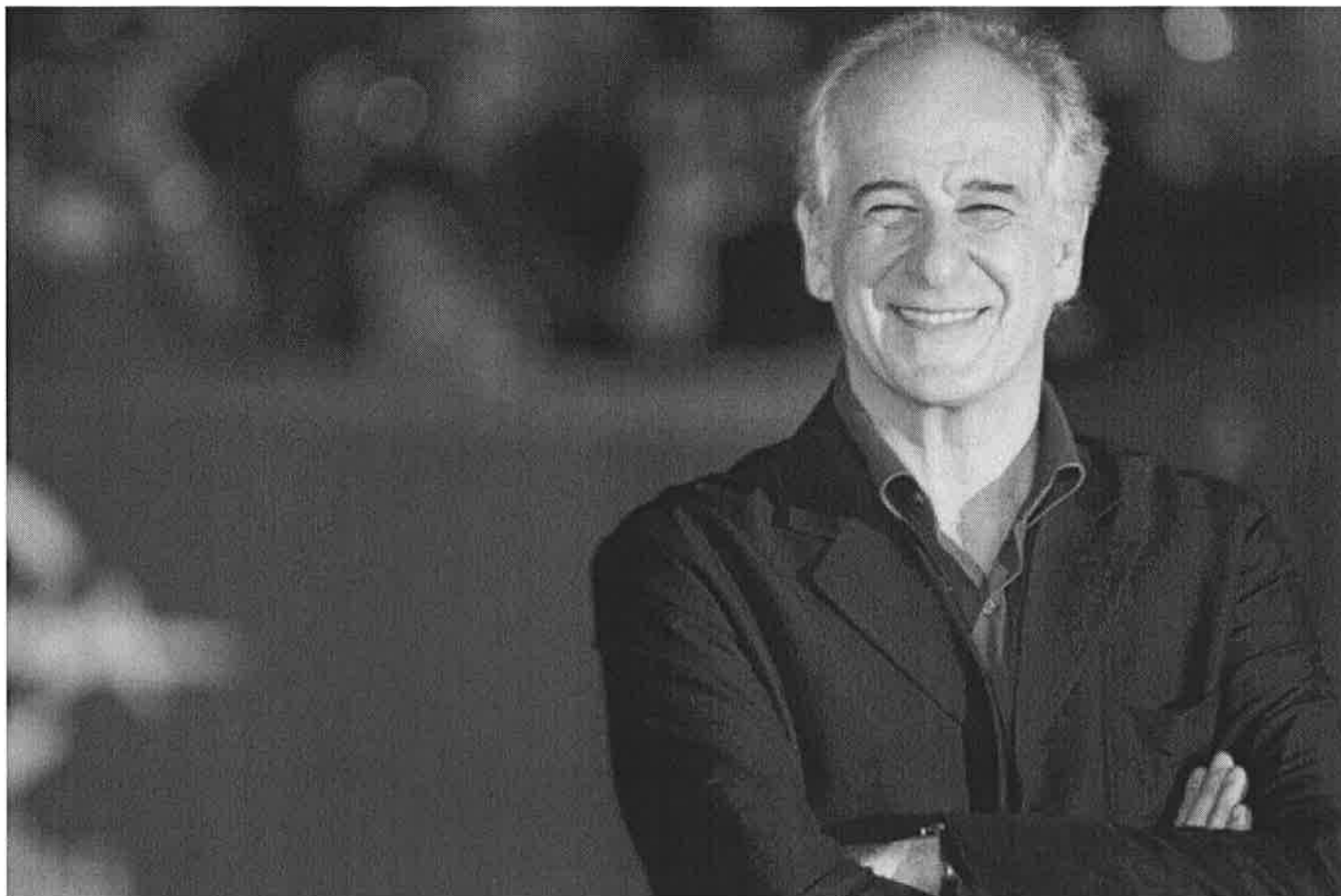
Notizie da Andria

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Ad Andria lo scrittore Marco Grassi incontra Toni Servillo

L'evento si terrà venerdì 24 giugno, alle ore 20:30, presso "Tonnoconte"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 22 GIUGNO 2022

© 11.21

Venerdì 24 giugno si svolgerà ad Andria, a "Tonnoconte", l'incontro tra lo scrittore andriese Marco Grassi e l'attore e il regista teatrale Toni Servillo, a partire dalle ore 20:30.

L'incontro aperto al pubblico sarà incentrato sulla discussione di importanti tematiche affrontate nei tre film come, "Gomorra", "La Grande Bellezza" e "E' stata la mano di Dio", di cui Toni Servillo è stato attore aggiudicandosi rispettivamente l'European Film Award per il miglior attore, il quarto David di Donatello e il secondo European Film Award ed, infine, la candidatura al David di Donatello come miglior attore non protagonista. Toni Servillo, grazie al suo talento eclettico e camaleontico, ha regalato al pubblico personaggi iconici che gli ha permesso di diventare uno degli attori italiani più stimati e affermati anche a livello internazionale.

Ingresso ad invito.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

LA NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI A BARLETTA SI TRASFORMA IN UNA BUFERA ELETTORALE

di PAOLO PINNELLI



NOTTA Mino Cannito



E RISPOSTA Marco Cassatella

Notte prima degli esami, a Barletta: Antonello Venditti non avrebbe potuto cantarla così, né immaginarla, nemmeno quando pensava alla strofa «Notte di polizia, certo qualcuno te lo sei portato via».

La notte prima degli esami a Barletta è coincisa con gli ultimi giorni di campagna elettorale per il ballottaggio di domenica prossima, che vede «scontrarsi» (elettoralmente parlando) il sindaco uscente Mino Cannito (ora con il centrodestra) e la candidata del centrosinistra Santa Scommegna, appena apparentata anche con le liste del gruppo Doronzo.

Ma che c'entrano gli esami di maturità con i due «duellanti». C'entrano eccome, se entrambi hanno pensato bene, nella calda serata di martedì, di partecipare alle tante festicciole «vendittiane» diventate ormai usanza e tradizione da alcuni anni, un po' ovunque. A tutte, non solo ad una. E così tra le feste, ecco la candidata Santa Scommegna che partecipa alla festa davanti al liceo classico «Casardi». E balla insieme ad un ragazzo in maglietta bianca, che appare l'animatore della festa.

Mino Cannito invece ha prima partecipato alla reunion dello scientifico, poi ha pensato bene di fare una «capatina» anche a quella del liceo classico, non si sa mai. E qui è successo quello che Venditti non avrebbe immaginato: l'arrivo di Cannito è stato mal salutato dai partecipanti, ma soprattutto dal ragazzo con la maglietta bianca che aveva poc'anzi ballato con la Scommegna. Cannito, alla sua maniera, non le ha mandate a dire ed ha risposto a gran voce che aveva diritto anche lui di salutare i ragazzi. Il battibecco è finito in un video che ha fatto subito il giro dei social, diventando virale. Da una parte il ragazzo che non intendeva - a parole, almeno - che fosse politicizzato quel loro momento, e dall'altra Cannito che sosteneva che nella sua presenza non c'era nulla di male.

Uno scontro che solo apparentemente era tra un candidato e l'organizzatore della festicciole. Già, perché i social, nel bene e nel male, dopo aver fatto rimbalzare il primo filmato, in cui l'ex sindaco passava per «ospite indesiderato e aggressore», hanno fatto da cassa di risonanza ad un'altra versione della vicenda, quella in cui il ragazzo con la maglietta bianca, animatore come detto della festicciole del Casardi, altro non era che Marco Cassatella, candidato del gruppo Doronzo, appena apparentato con la Scommegna. Ed è spuntato fuori anche il video in Cassatella ballava con la candidata Scommegna. Aperti cielo: dove è finita la non politicizzazione della festicciole?

A fine serata, secondo alcuni, c'è stata anche una stretta di mano chiarificatrice tra Cannito e Cassatella, ma i social in questo caso si sono astenuti dal renderla «virale»: finale troppo sdolcinato?

AMBIENTE

LA TUTELA DEL PATRIMONIO

LA SCOPERTA

È avvenuta ad opera del geologo barlettano, Ruggero Maria Dellisanti, che ne ripropone la valorizzazione

Montenero-Dellisanti le grotte dimenticate

Minervino, scoperte nel 2005 sono chiuse e inaccessibili

ROSALBA MATARRESE

MINERVINO. Le grotte dimenticate. Sono passati quasi vent'anni - furono scoperte nel 2005 - eppure le cavità carsiche di Minervino Murge sono dimenticate dalle istituzioni e inaccessibili ai visitatori. Nessuno spiraglio su una loro possibile valorizzazione. Parola del loro scopritore, il geologo barlettano, professor Ruggero Maria Dellisanti che è tornato sulla vicenda del silenzio delle istituzioni e su una loro possibile valorizzazione.

Le grotte Montenero-Dellisanti, scoperte in località Porcili, nel territorio di Minervino Murge, rappresentano uno dei tanti esempi in cui il patrimonio ambientale esistente nella provincia di Barletta-Andria-Trani pur essendo di grande importanza, è sconosciuto e trascurato. "Recentemente - ha detto il professor Dellisanti - ho inoltrato alla sindaca di Minervino Murge un elenco con tutti i riferimenti delle oltre quaranta grotte censite nel catasto regionale delle grotte presenti nel Comune di Minervino, sottolineando che in molte delle grotte censite è indicato nelle note la presenza di rifiuti e questo sarebbe più che sufficiente per co-

minciare ad individuare responsabilità e predisporre piani di bonifica". E dunque. "Addirittura - prosegue Dellisanti - una grotta appartiene al patrimonio comunale e nessuno sino ad oggi si è mai preoccupato di individuare i responsabili e di tentare una azione di recupero. Ho anche segnalato dal novero delle esistenti un gruppo di grotte, che potrebbero da subito

LA DENUNCIA

«Nelle grotte censite vi è la presenza di rifiuti. Bisogna predisporre piani di bonifica»

avere una valenza recettiva, ma anche in questo caso al momento nessuna novità". Il territorio di Minervino presenta oltre quarantacinque ipogei carsici, tutti censiti e iscritti nel catasto regionale delle grotte pugliesi. Molte delle grotte sono state utilizzate come buchi del territorio e trasformati in discariche dove abbandonare rifiuti di ogni genere.

Il patrimonio carsico, degli ipogei presenti nell'abitato è di rilevante

entità per numeri e caratteristiche tale da poterlo coniugare con altri elementi quali l'ambiente e l'enogastronomia creando in tal modo forme di turismo di nicchia, utile risorsa per il territorio.

Le opportunità di valorizzazione del geosito, nonostante le prime azioni di tutela, hanno subito uno stop evidente. È dal 2005 che il geologo Ruggiero Maria Dellisanti è sceso in campo affinché il patrimonio carsico di Minervino e in particolare il gruppo delle cavità da lui scoperte nella cava Porcili possano esercitare un'attrattiva culturale per scopi turistici. Ad oggi, pur essendosi succedute diverse amministrazioni, nessuna è stata in grado di effettuare una programmazione di valorizzazione del patrimonio carsico cittadino, in grado di rilanciare non solo le grotte scoperte dal professore Dellisanti ma anche la presenza degli ipogei carsici. È auspicabile che le istituzioni competenti intervengano sul geosito sottoposto a vincolo ambientale e su tutte le grotte esistenti, per evitare che il patrimonio carsico con i suoi ipogei vengano utilizzati come discariche, disperdendo l'identità culturale del territorio.



MINERVINO La discesa di un operatore in una delle grotte



MINERVINO Montenero-Dellisanti, le grotte dimenticate

«La pietra, la musica, il paesaggio» l'evento che unisce cultura e arte

Si terrà nella cornice della cava Fionda, organizzata dal Fondo per l'Ambiente Italiano

MINERVINO

La giornata
magica
sotto le stelle

MAILA TRITTO

MINERVINO. Un abbraccio alla tradizione che sposa la natura. È questo il binomio perfetto per valorizzare il territorio, anzi il cuore dell'Alta Murgia.

La vera protagonista? La superba cornice della cava Fionda a Minervino Murge che sarà lo scenario ideale e suggestivo per una magica notte sotto le stelle. È quella organizzata dal Fondo per l'Ambiente Italiano, FAI delegazione di Barletta Andria Trani, e si terrà domenica 26 giugno alle 18,30.

Via libera, quindi, alla serata dal titolo "La Pietra, la Musica, il Paesaggio: Pratiche e Poesia della nostra Murgia" che unisce proprio la cultura all'arte e alla musica. L'evento, quindi, si concentra sugli interventi dei relatori e professori, Dino Borri, Saverio Russo, Biagio Salvemini e Laura Grassini. E non solo. Seguirà, infatti, il concerto di musica jazz tenuto dai maestri Nando di Modugno e Roberto Ottaviano. Dulcis in fundo, è previsto anche l'allestimento scenografico a cura di Vito Maiullari, l'artista che fa parlare le pietre.

"Abbiamo intrapreso un percorso di valorizzazione - afferma il capo delegazione

FAI Bat, Giulia Mastrodonato - ma anche di sensibilizzazione sui temi legati al paesaggio della Murgia. In realtà volevamo proprio concentrarci su questo scenario per focalizzarci sulle questioni ambientali e del paesaggio. Charamente uno dei più rappresentativi della provincia è quello murgiano, ci sono una serie di potenzialità ma anche di criticità".

Un esempio? I problemi am-

bientali legati all'attività estrattiva, da sempre fonte di materie prime per l'uomo, e quindi agli enormi quantitativi di rifiuti prodotti durante questa attività. "Ci interroghiamo su quanto tutto ciò sia una ferita sulla 'pelle della terra' - aggiunge Giulia Mastrodonato - e può rovinare l'ecosistema. E non solo. Anche su quanto queste attività sono, invece, necessarie per la vita". E aggiunge: "Le nostre

città sono costruite sulla pietra, dunque, è impensabile eliminarne l'estrazione".

E allora come fare per renderla compatibile con l'ambiente? "Questa criticità - sottolinea Giulia - si trasforma in potenzialità, anche perché tutte le attività antropiche incidono in maniera violenta sul nostro territorio, ma non possiamo fare a meno. Dobbiamo cercare di trasformarle in qualcosa che valorizzi il

territorio e sensibilizzi le persone". Un bacio e un abbraccio alla sostenibilità, quindi, senza negare l'evoluzione cercando di preservare l'identità e il rispetto per il paesaggio.

Ma com'è iniziato questo percorso intrapreso dal FAI Bat? "Già con l'apertura delle cave di Bauxite a Spinazzola - spiega Giulia - intendiamo quindi portarlo avanti cercando di coglierne gli elementi che possono arricchire il

paesaggio e capire anche che cosa facene di queste cave dismesse, oltre a comprendere quando un intervento possa essere compatibile". L'obiettivo, infatti, è di accendere i fari sulla questione.

D'altronde, la valorizzazione si traduce anche nell'identità e nelle tradizioni murgiane. Non a caso ci sarà anche l'intervento dell'artista che dalle pietre libera il suono del tempo. "Noi, infatti, ci poniamo alcune domande - incalza Giulia - cerchiamo di mettere intorno al tavolo le nostre competenze ed esperienze, come va coltivata una cava e come va rifunzionalizzato il suo spazio, quali sono i potenziali danni oltre a cercare di ridurli, quali sono gli elementi attrattivi puntando al turismo culturale".



NATURA Cava Fionda a Minervino Murge

CANOSA «UNO DEI GIORNI PIÙ IMPORTANTI DELLA MIA VITA». PER SABATO I NOMI DELLA NUOVA GIUNTA

Malcangio si insedia a Palazzo S. Francesco

La cerimonia di proclamazione del nuovo sindaco

PAOLO PINNELLI

«**CANOSA.** Si è ufficialmente insediato a palazzo San Francesco il nuovo sindaco di Canosa, Vito Malcangio.

La cerimonia di proclamazione si è svolta nella sala consiliare alla presenza dell'intero Ufficio Centrale Elettorale, presieduto dal dott. Marco Sabino Loioldice, del Tribunale di Trani.

La proclamazione sancisce l'ufficialità dell'esito delle elezioni del 12 giugno e quindi, come da verbale del Tribunale, dalle 10.34 di ieri mattina Vito Malcangio è il nuovo sindaco

di Canosa.

Farmacista, 50 anni, sposato, un figlio adolescente, Vito Malcangio è stato eletto - come avvenuto poco più di 25 anni fa per suo compianto ed ama-

tissimo padre Pasquale - al primo turno, a capo di una coalizione di centrodestra, con una percentuale superiore di poco al 55%.

«Oggi per me è uno dei giorni più importanti

della mia vita, oggi è il giorno in cui per la prima volta presenterò Canosa e i canosini. In questi mesi avete imparato a conoscermi: descrivere le mie emozioni in questo

momento risulterebbe alquanto difficoltoso, da oggi siederò su quella stessa poltrona che ha visto mio padre Pasquale governare questa città. - ha detto nel suo messaggio il neo sindaco - È mia premura ringraziare tutti i canosini che hanno riposto in me la loro fiducia ma anche coloro che non l'hanno fatto che hanno comunque esercitato un loro diritto, quello del voto che è il sale della democrazia».

«Vorrò essere il sindaco di tutta la comunità e di tutta Canosa, motivo per il quale sento forti l'onore e il privilegio di essere il vostro primo cittadino. Grazie agli uffici comunali, all'ufficio elettorale, a tutti gli scrutatori, presidenti di seggio e forze dell'ordine che hanno garantito la buona riuscita delle operazio-

ni di voto. Grazie a chi ha partecipato a queste elezioni, a chi è stato eletto, molti alla prima esperienza, ma anche a chi non è stato eletto poiché chi siederà in questo Consiglio Comunale tanto deve anche al sacrificio e al lavoro di chi non riuscirà a partecipare attivamente alla vita politica di questo governo fra questi banchi. - ha continuato Vito Malcangio - Un saluto cordiale al mio predecessore, l'avvocato Roberto Morra, al quale prometto impegno e dedizione nella pro-

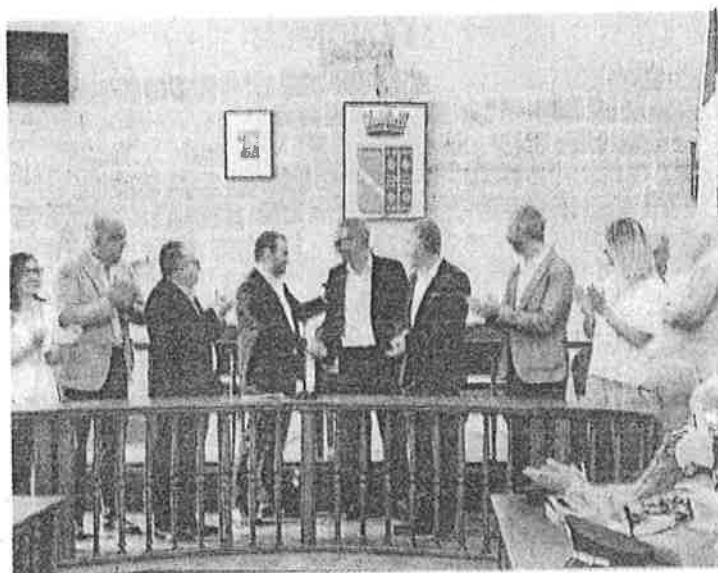
secuzione di quanto di positivo ci lascia in eredità la sua Amministrazione. Rivolgo un pensiero particolare anche agli altri miei competitor ai quali chiedo un'opposizione ferma, attenta che abbia come unico fine il benessere e lo sviluppo della nostra amata Canosa».

«Per ultimo, ma non per importanza, la mia famiglia ed in particolare mia moglie Annalisa che mi ha supportato e supportato in questa campagna elettorale» ha concluso ag-

giungendo: «A giorni nominerò la mia giunta poiché voglio iniziare a lavorare fin da subito per la mia Canosa, per la nostra Canosa. Molte deleghe saranno affidate ai consiglieri perché tutti devono partecipare alla cosa pubblica. E' mia intenzione non lasciare nessuno indietro: ci aspetta un lavoro impegnativo ed esaltante e sono sicuro che insieme lasceremo un segno, un ricordo indelebile nella nostra comunità. Viva Canosa, viva i canosini».



SINDACO Vito Malcangio



CERIMONIA
Proclamazione
del nuovo
sindaco
nell'aula
consiliare
[foto Calvaresi]

«Acquistare a saldo da luglio preferendo i negozi cittadini»

La proposta spot lanciata dalla Fismo Confesercenti Bat

■ **BARLETTA.** Una promozione istituzionale a tappeto attraverso uno spot pubblicitario in cui si invitano i cittadini ad acquistare a saldo nei negozi cittadini.

E' la proposta lanciata dalla «Fismo Confesercenti BAT» in occasione dei saldi estivi che in Puglia partiranno sabato 2 luglio e termineranno il 15 settembre.

Il presidente regionale di Confesercenti, Benny Campobasso si farà portavoce in Regione della proposta affinché possa essere supportata economicamente dalla stessa Regione e realizzata in tempi brevissimi a favore di una categoria sempre più bistrattata.

«Un ritorno all'antico che non tiene assolutamente conto che in realtà esiste un problema saldi a cui bisogna trovare una soluzione condivisa. Un compromesso tra le associazioni di categoria che chiedono la posticipazione dei saldi e i consumatori e la Grande distribuzione Organizzata che invece vogliono anticiparli; per non parlare delle vendite 'on

line' in saldo perenne» dichiara il direttore della Confesercenti Provinciale BAT, Mario Landriscina.

L'anno scorso e quello precedente la Fismo Confesercenti Provinciale BAT, sostenne il lavoro della Confesercenti Regionale Puglia, condividendo la proposta del posticipo dei saldi, che fu accolta, almeno in parte, dall'Assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia. Delli Noci, subito dopo fortemente contestato da più parti. Confesercenti prov.le BAT, da oltre 10 anni, si è resa conto della

complessità di tale materia e della frammentazione della categoria, oltre che del cambiamento dei tempi e delle tipologie della Distribuzione Commerciale.

Nonostante questo l'associazione di categoria aveva avanzato una proposta di adeguamento normativo da consentire di lasciare liberi i commercianti di scegliere come e quando effettuare i saldi, a seconda delle loro singole esigenze di vendita, comunicandoli formalmente al Comune onde consentire il controllo da

parte delle Forze dell'Ordine.

Naturalmente questo presuppone un'attività di controllo a tappeto da parte delle Forze dell'Ordine. Una novità utile a far diventare il periodo del saldo uno strumento utile alla costruzione di percorsi di fidelizzazione della clientela abituale e un modo per farsene di nuova.

«Abbiamo ritenuto di provare a sostenere con forza, ancora una volta ciò che i piccoli commercianti del settore abbigliamento richiedevano, supportando con forza la decisione dell'Assessorato di venire incontro alle loro esigenze di posticipazione» aggiunge Landriscina «per cui, nonostante le prevedibili proteste pervenute, si pensava che l'Assessore continuasse a sperimentare per almeno due tre anni ancora la strada intrapresa lo scorso anno, almeno per comprendere appieno se la categoria fosse veramente unanime sul tema. Anche perché sarebbe stato impensabile raggiungere lo scopo dopo decenni di anticipazione del periodo dei saldi. Ma non pos-



siamo che prendere atto della decisione assunta dall'assessore circa la modifica dei periodi individuati per i saldi estivi e quelli dell'inverno prossimo, dichiarando la nostra contrarietà alla decisione assunta per tutto quanto espresso dal nostro presidente regionale, Benny Campobasso, e con una amara considerazione finale: la verità è che passano gli anni e il problema saldi resta».

«Sarebbe ora di trovare una nuova soluzione regolamentare, la più condivisa

possibile affinché si dia una opportunità vera al piccolo commercio di prossimità di non morire e di continuare a svolgere il suo ruolo di animazione e coesione sociale delle nostre Città meridionali. Certamente non siamo d'accordo all'inizio dei saldi fissato per sabato 2 luglio. La decisione della Regione Puglia non rispecchia la volontà della Confesercenti Puglia e Bat» dichiara Anna Blasi, in rappresentanza di Fismo Confesercenti prov.le B.A.T sez. di Trani. [red. bat]

MARGHERITA

CONFERMATO IL PRESIDENTE Comitato feste patronali

■ Pasquale Petruzzelli è stato riconfermato alla presidenza del nuovo «Comitato Feste Patronali» di Margherita di Savoia. Lo affiancheranno don Matteo Martire, con l'incarico di assistente spirituale; Antonio Oresta (riconfermato), tesoriere, e Rita Deiaco, Antonio Delvecchio, Antonella Dipace e Gennaro Leone, consiglieri. A rendere noto la composizione del nuovo comitato, i cui componenti sono stati nominati da mons. Leonardo D'Ascenzo è stato l'Ufficio diocesano di cancelleria. Il presidente e i suoi stretti collaboratori, si è messo subito al lavoro per allestire al meglio il cartellone dei festeggiamenti in onore del SS. Salvatore e di «Maria SS. Addolorata», copatroni della città di Margherita di Savoia.

Promuovere telelavoro e smart working l'iniziativa del «Patto Nord Barese»

■ **BARLETTA.** Promuovere la cultura della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la diffusione del benessere organizzativo delle lavoratrici e dei lavoratori, favorendo l'introduzione di misure sperimentali come il Telelavoro e lo Smart Working: un «Patto per conciliare competere innovare» è la proposta dell'Agenzia per l'Occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese ofantina, finanziata dalla Regione Puglia.

Il progetto, che porterà l'azienda ad innovare il proprio modello organizzativo passando ad un modello di gestione per obiettivi, verrà illustrato nel corso di una conferenza stampa oggi, giovedì 23 giugno, alle 10.30 nella sede dell'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord Barese Ofantina (Future Center a Barletta) alla presenza

della dott.ssa Francesca Venuleo, funzionario della Regione Puglia, dott.ssa Grazia Landriscina, del direttore del Patto territoriale nord barese ofantino, arch. Marco Barone e della presidente del Patto territoriale, Maria Laura Mancini.

L'azione 1 «Comunicazione-formazione e informazione del piano» permetterà all'azienda di costruire un piano di sensibilizzazione e formazione che mira a promuovere la cultura della conciliazione dei tempi vita lavoro, la diffusione del benessere aziendale.

L'azione 2 «Realizzazione degli investimenti del piano di innovazione family friendly e dotazione di sistemi tecnologici» avrà l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze sulle misure di flessibilità, diffondere una cul-

tura organizzativa orientata sui risultati, innalzare le competenze digitali.

L'azione 3 «Definizione del modello di flessibilità oraria e organizzativa», coinvolgerà i 16 dipendenti, gli RSA con il supporto delle associazioni sindacali confederate di livello provinciale. Output dell'azione sarà la creazione di un regolamento della flessibilità.

Infine l'azione 4 «Avvio sperimentazione del modello organizzativo basato sullo smart working e il telelavoro» permetterà l'avvio della sperimentazione del modello organizzativo coinvolgendo il 50% dei lavoratori e lavoratrici che, a seguito dell'introduzione del Regolamento della flessibilità, avranno fatto richiesta di sperimentare il modello organizzativo basato sullo smart working e il telelavoro. [red. bat]

TRANI

IL FENOMENO DILAGANTE

LE DENUNCE DEI CITTADINI

Vibranti le proteste sui social, dove non si è esitato a parlare di diossina invocando interventi a tutela della salute pubblica

Odore acre di bruciato arriva la stagione di roghi

L'altra notte in molte zone della città l'aria era irrespirabile

NICO AURORA

✱ **TRANI.** Un odore acre di bruciato si è diffuso in quasi tutto il territorio comunale di Trani durante l'altra notte. Vibranti le proteste sui social, dove non si è esitato a parlare di diossina invocando interventi a tutela della salute pubblica. Di certo, la stagione dei roghi è ricominciata, è purtroppo nel vivo ed a pagarne le spese sono i cittadini, costretti a respirare e soprattutto in ore serali e notturne un'aria tutt'altro che salubre.

L'altra notte, in alcune zone delle città, l'odore era veramente acre e sui social è stata una lamentela continua, anche e soprattutto con riferimento al fatto che non solo non si riuscisse a capire da dove provenisse quell'odore e quale fosse la causa, ma anche in considerazione della presunta assenza di controlli. In realtà così non è stato, soprattutto perché proprio l'assessore all'ambiente Pierluigi Colangelo, memore del suo passato di profondo e convinto ambientalista, anche in qualità di presidente di Legambiente, si è messo alla ricerca dei focolai trovandone più di uno e ponendo così i vigili del fuoco nella condizione di intervenire per spegnere i roghi, circostanza che avvenuta e si è completata praticamente all'alba. A determinarli, secondo quanto ha spiegato lo stesso delegato del sindaco, una serie di roghi in varie zone dell'agro di Trani, e segnatamente lungo il litorale di ponente, in via Andria ed in via Monte d'Alba.

Hanno preso fuoco prevalentemente le stoppie, ma insieme con quelle anche tubazioni dei sistemi di irrigazione delle coltivazioni, che gli operatori agricoli avevano sostituito con nuove lasciandole ammassate nei terreni. Il mancato rispetto della scadenza del 15 giugno per arare e bonificare i fondi ha fatto sì che, dunque, si siano determinati questi incendi sparsi. L'odore acre può essere stato causato, dunque, dalla combustione di plastica e altri rifiuti gettati nei campi, che potrebbero avere sprigionato una comunque minima quantità di sostanze nocive spinte dal vento verso il territorio comunale.

La probabile origine dolosa dei roghi avvelena ulteriormente, in tutti i sensi, l'ambiente e induce Colangelo anche ad alcune riflessioni: «È vero - ammette -, in questi giorni si stanno moltiplicando gli incendi in tutto l'agro tranese ma l'assessorato sta facendo il possibile, segnalando alle forze dell'ordine e monitorando, anche di persona, gli interventi sui diversi focolai. La maggior parte degli incendi riguarda terreni privati in cui non è stata rispettata l'ordinanza degli sfalci e sui quali quasi sempre è presente materiale plastico impiegato in agricoltura come teli e tubature per l'irrigazione, oltre sacchi di rifiuti illecitamente abbandonati ai margini dei campi».

Chiarito lo scenario, ecco come si intende procedere: «Con grandissimo sforzo stiamo tentando di riportare un po' di ordine e di

fendere la nostra salute, ma il nostro lavoro sembra assolutamente vano - afferma sconsolato Colangelo - di fronte ad uno stato di incuria e disprezzo per il bene comune di troppi cittadini che non rispettano le ordinanze, che abbandonano rifiuti ovunque, che vandalizzano ogni arredo urbano. In questa situazione anche il mio

lavoro sulle questioni di carattere strategico viene ad essere fortemente rallentato». Ma come arginare il fenomeno, allora? «Non solo con gli interventi delle forze dell'ordine, ma servirebbe una telecamera ed un poliziotto per ogni campo e per ogni angolo di strada - afferma provocatoriamente Colangelo -. Poiché ciò non è pos-

sibile, quello di cui si ha bisogno è un cambio culturale ed una azione collettiva per il bene comune. Per questo - fa sapere - a breve convocherò le associazioni di categoria e le guardie rurali, che potrebbero avere un importante ruolo preventivo rispetto alle situazioni che hanno portato all'emergenza di questi giorni».



TRANI Gli incendi, un fenomeno disastroso



TRANI I roghi che emettono fumi e rendono l'aria irrespirabile

Bisceglie Costituita la nuova coalizione di centrosinistra per le Elezioni comunali del prossimo anno

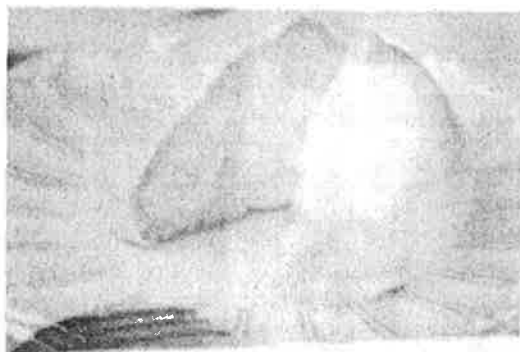
BISCEGLIE. "Prendersi cura di Bisceglie e dei suoi cittadini. Agire per obiettivi chiari, concreti, comprensibili e raggiungibili. Garantire un contributo di energia, capacità e competenze, coinvolgendo realmente i giovani in un'intesa con la generazione più esperta della città". Queste sono le direttrici fondanti dell'ampia coalizione di movimenti civici e partiti (Pd), aperta a differenti sfumature e unita dall'attenzione ai temi della legalità che ha individuato nell'avv. Vittorio Fata il proprio candidato sindaco, riconoscendo nella sua figura lo spessore morale, la forza delle idee, la lungimiranza e la leadership necessari per guidare Bisceglie dal 2023 al 2028. La coalizione politica è formata da: Partito Democratico, Italia Viva, Sinistra Italiana, Con Emiliano, Un Sindaco per bene, Qui Bisceglie, Il sospiro e Bisceglie Illuminata.

[ldc]



Vittorio Fata

BISCEGLIE IL TIPICO DOLCE SBARCA A TOKYO



IL SOSPIRO Tipico dolce «made in Bisceglie»

E «il Sospiro» va in Giappone

L'iniziativa di una chef nipponica

● **BISCEGLIE.** Il Sospiro, dolce tipico di Bisceglie, approda in Giappone. Pan di Spagna, glassa e crema hanno rapito il popolo del sushi. Una chef nipponica propone giornalmente il Sospiro nella rinomata bottega Drogheria Sancricca di Tokyo, ricca esclusivamente di eccellenze Made In Italy. Il Sospiro da oggi è preparato, venduto, degustato e apprezzato anche in Giappone grazie all'iniziativa dell'Associazione Pasticcerie Storiche Biscegliesi in collaborazione con Matteo Sancricca, affermato imprenditore italiano titolare della nota Drogheria. Ideatore dell'iniziativa è Sergio Salerno, presidente della suddetta Associazione.

"Il nome nipponico è «Ai no tameiki» ovvero «Sospiri d'amore», in linea con i sentimenti alla base del nostro dolce tipico e grazie alla maestria dei Pasticcieri dell'Associazione Pasticcerie Storiche Biscegliesi.

"Questo progetto - spiega Salerno - ha tra gli scopi quelli di formare giovani talenti (qui l'appello ad inviarci curriculum all'indirizzo sospiro@sospirodibisceglie.it) affinché diventino Ambasciatori del Sospiro nel mondo". "L'obiettivo, quindi, è invogliare il cliente, che gusta la nostra Eccellenza, ad esplorare e scoprire l'origine di tale bontà, la terra del Sospiro - conclude Salerno - speriamo di confermare quanto prima un'altra tappa importante dall'altra parte del mondo, ma non volgiamo svelarvi nulla al momento, sarà un'altra sorpresa per Orgoglio della nostra identità che ci contraddistingue per bellezza e bontà come Bisceglie Città del Sospiro. Questo è un altro tassello importante nel nostro percorso, altresì una grande soddisfazione, che vogliamo condividere con ogni singolo cittadino". (Luca De Ceglia)

La sempre brillante e propositiva Associazione delle Pasticcerie Storiche Biscegliesi ha reso ancora più rovente questo periodo di fermento culturale ed artistico in Città, con l'ottenimento del Premio "Don Tonino Bello" a cura del Prof. Palmiotti, sempre attivo nell'impegno profuso a valorizzare Bisceglie. Il sospiro è stato protagonista anche a Terlizzi nel progetto Buongiorno ceramica a cura del Prof. De Santoli, senza dimenticare la magistrale Lezione di Pasticceria presso la Scuola Materna "San Vincenzo de Paoli".



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

MEZZOGIORNO DI FOCUS

LA TRATTA FERROVIARIA

NEL 2027 L'ALTA VELOCITÀ
Sarà possibile andare in Campania in 2
ore, fino a Roma in 3 ore e collegare
Lecce e Taranto alla Capitale in 4 ore

Il ministro Giorgetti spinge l'ex Ilva «Si sforzi di produrre più acciaio»

Ieri il question time, oggi il titolare del Mise incontrerà i sindacati

GIACOMO RIZZO

■ **TARANTO.** «Ritengo che, alla luce della congiuntura e delle necessità dell'acciaio, l'azienda Acciaierie d'Italia deve compiere uno sforzo ulteriore per garantire buoni livelli di produzione che tengano conto dei vincoli ambientali sia su Taranto che su Genova». Il ministro dello Sviluppo Economico **Giancarlo Giorgetti**, rispondendo, in sede di *Question time* alla Camera, a un'interrogazione presentata dal gruppo «Noi con l'Italia», anche ieri ha ribadito che la linea del governo è quella di spingere sull'aumento della produzione dell'ex Ilva per favorirne il rilancio e, al contempo, di avviare il processo di decarbonizzazione.

Giorgetti oggi presiederà al Mise (appuntamento alle ore 14) un «apposito tavolo - ha spiegato - con l'azienda, con il Ministero del Lavoro, i sindacati e i rappresentanti dei territori interessati per monitorare la coerenza e le attuali strategie aziendali con gli obiettivi ritenuti strategici». Durante il vertice si farà il punto dopo lo slittamento del *closing* per il passaggio in maggioranza (con quote al 60%) dello Stato in Acciaierie.

Giorgetti ha parlato «di un piano di transizione ecologica ambizioso, che prevede ingenti investimenti tecnologici, innovativi, green, che coinvolgono tutte le aree della filiera siderurgica con l'obiettivo della progressiva riduzione dell'impatto ambientale che dovrà portare alla produzione dell'acciaio verde italiano». In questo quadro, secondo il Ministro della Lega, «il Just Transition Fund per l'area di Taranto risulta di particolare interesse per accompagnare la transizione ecologica del polo siderurgico. A tal riguardo, da una prima ricognizione del piano, sono state individuate 15 iniziative per complessivi 1,2 miliardi potenzialmente coerenti con gli obiettivi del Just Transition Fund che riguardano la ricerca, l'innovazione e la formazione». L'obiettivo del governo, ha insistito, «è

in ogni caso di rispondere alle esigenze per lo sviluppo della filiera nazionale dell'acciaio anche alla luce del Pnrr guidando la transizione verso un sistema di basso impatto ambientale e garantendo nel breve periodo livelli di produzione congrui rispetto alle esigenze del tessuto produttivo nazionale».

L'interrogazione è stata illustrata dal deputato **Renzo Bordo** («Noi con l'Italia»), che ha ricordato come il 31 maggio scorso sia stato prorogato di due anni il contratto

di investimento tra Acciaierie d'Italia e Ilva in As con il fitto degli impianti finalizzato all'obbligo di acquisto. Il deputato ha evidenziato anche le perplessità manifestate dai sindacati sulla possibilità di raggiungere il target di 5,7 milioni di tonnellate d'acciaio l'anno. Con il prolungamento del contratto di investimento, ha re-

JUST TRANSITION FUND

«Strumento di particolare interesse per accompagnare la transizione ecologica del polo siderurgico»

plicato Giorgetti, vengono confermati «gli impegni già previsti nel piano industriale in relazione ai profili occupazionali, agli investimenti per l'ammodernamento degli impianti e agli interventi di riqualificazione ambientale con sole rimodulazioni sulle tempistiche. C'è un piano di interventi ambientali di circa 1,7 miliardi di euro fino al 2026 per la progressiva decarbonizzazione della produzione e l'assorbimento dei lavoratori impegnati negli stabilimenti del gruppo».

Il presidente di «Noi con l'Italia», **Maurizio Lupi**, si è detto «d'accordo» con Giorgetti sulla necessità che il «governo debba fare tutti gli sforzi fondamentali perché si raggiunga un equilibrio tra le ragioni industriali e quelle ambientali. Ma occorre fare in modo che gli obiettivi posti nella produzione di acciaio siano raggiunti se non superati». «Abbiamo bisogno come il pane di acciaio in un momento come questo. E se vogliamo che l'industria manifatturiera - ha concluso Lupi - sia ancora una delle spine dorsali del nostro Paese dobbiamo essere realisti rispetto agli obiettivi e vincere la sfida della transizione ecologica».

NINNI PERCHIAZZI

● **BARI.** «Il ritardo dello sviluppo del Mezzogiorno rallenta l'intera crescita dell'economia nazionale». Le parole del governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco alla presentazione del rapporto «Il divario Nord-Sud» rappresentano l'ennesimo allarme, ma non una novità. Purtroppo. Nulla di nuovo sotto il sole, se non un ulteriore warning per invertire la rotta. «Sono d'accordo sulla necessità di intervenire su alcune questioni strutturali che rappresentano le cause più importanti del ritardo

del Mezzogiorno», afferma il presidente nazionale dell'Anci, Antonio Decaro. «Penso alle infrastrutture trasportistiche e varie sulle cui mancanze non credo si possano incolpare le Regioni o gli enti territoriali. Il divario Nord-Sud certamente esiste, così come esiste un percorso, avviato già da tempo, di modernizzazione del Sud - aggiunge -. È certamente una strada lunga ma siamo intenzionati a percorrerla insieme a tutti gli attori che in questi anni nel nostro sud hanno investito. Alcuni indicatori economici non rendono giustizia degli sforzi e

delle energie che pezzi importanti del Sud stanno dispiegando per colmare questo divario».

Il Pnrr offre ora una straordinaria opportunità, ma «con i soldi non arriverà la bacchetta magica».

«Il PNRR è una straordinaria opportunità, ne siamo consapevoli e ci siamo messi subito al lavoro. I Comuni hanno partecipato a bandi e avvisi. Abbiamo candidato opere di riqualificazione urbana, infrastrutturazione trasportistica, efficientamento energetico su scuole e abitazioni, nuove tecnologie, interventi sulla forestazione urbana per partecipare e contribuire al processo di transizione ecologica. Ci siamo portati avanti per arrivare pronti all'obiettivo di aggiudicare le gare nel 2023, anche grazie alla collaborazione con il Governo che ha ascoltato le sollecitazioni dell'Anci».

Dito puntato contro la qualità delle pubbliche amministrazioni.

«In questi anni le cose sono cambiate. Migliaia di dipendenti e dirigenti nei nostri Comuni stanno dimostrando di essere più che all'altezza delle nuove sfide. Finalmente dopo oltre due lustri, non abbiamo più i vincoli sulle assunzioni imposti dal 2009 e stimiamo che nei prossimi si possa assumere personale non dirigenziale fino a 15mila unità. Dovrebbe essere più facile e veloce assumere personale da assegnare ai progetti del PNRR. Ma sappiamo che non tutto sta funzionando come dovrebbe. È evidente che non riusciremo a colmare un buco di organico di oltre 120mila persone perse negli ultimi 10 anni. Le esigenze del PNRR hanno evidenziato un gravissimo problema di fon-

IL PRESIDENTE DELL'ANCI
La replica al governatore di Bankitalia: avviato da tempo un percorso di modernizzazione che sta dando risultati

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
«C'è un buco di organico di oltre 120mila persone. Le politiche degli anni scorsi hanno allontanato i giovani dal Pubblico»

Decaro: «Il Mezzogiorno è ancora indietro? Vero ma siamo pronti alla sfida»



ANCI Antonio Decaro

L'EVENTO INTERVENUTI ANCHE PALESE, MONTANARO E DE SANTIS (RESPONSABILE TAVOLO PNRR PUGLIA)

Acli: il Recovery per riscattare il Sud

Purgatorio: «Necessaria una riforma strutturale dell'intero sistema Paese»

● I fondi Ue come strumento di coesione sociale: la Puglia può considerare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza come catalizzatore di importanti risorse per far crescere le regioni del Mezzogiorno. Le Acli di Puglia hanno raccolto la sfida offerta dal Pnrr per alleviare il gap con le regioni del nord e soprattutto per migliorare la qualità dei servizi. Il presidente Vincenzo Purgatorio, nella sua relazione introduttiva si è soffermato sull'importanza del Pnrr: «Superiamo il vecchio modo di fare politica economica con logiche lobbistiche e politiche di breve respiro a macchia di leopardo; quella che si sta delineando è una profonda riforma strutturale, culturale e sociale dell'intero sistema paese. La chiara intenzione è di mettere mano su tutti i fronti che sin ora hanno impedito al paese di progredire in tutti i sensi e di collocare degnamente l'Italia, come si meriterebbe per ingegno e capacità, tra i primi grandi paesi ed economie moderne». Rocco Palese, assessore alla Salute, nella prima parte della sua relazione ha chiarito che «durante la pandemia i modelli sanitari che sembravano efficienti come la Lombardia sono crollati. In un contesto straordinario sono andati in crisi tutti i modelli sanitari compreso quello pugliese». Sul Pnrr ha sottolineato che «è un investimento fortissimo, uno strumento di grandissima prospettiva. Non va persa que-

sta grande occasione storica per la nostra regione. Sta a noi non farla diventare una piccola opportunità o l'ennesima occasione persa. Riusciremo a realizzarla pienamente solo se noi riusciremo a coinvolgere i protagonisti, operatori e utenti, in un contesto dove ognuno si senta protagonista. È una sfida che riusciremo a vincere e le Acli faranno la loro parte».

Domenico De Santis, coordinatore tavolo permanente Pnrr Regione Puglia: «Stiamo facendo un lavoro di coordinamento con l'Anci e i sindacati per la gestione delle risorse che stanno arrivando in Puglia. Il Pnrr è come il piano Marshall. Dovremo realizzare opere che dovranno servire a migliorare la vita dei cittadini, non possiamo sbagliare. Le Acli dovranno far parte di un percorso insieme al partenariato del Terzo Settore».

Sulla stessa linea Vito Montanaro, direttore del Dipartimento Promozione della Salute ha ribadito l'importanza dei fondi Ue, «uno strumento attraverso il quale risollevare le sorti di un sistema molto provato. La Puglia tra risorse del Pnrr e fondi europei gestirà un miliardo di euro. L'obiettivo del Pnrr è tentativo di rafforzare l'assistenza territoriale». Sono anche intervenuti nel dibattito anche Davide Giove, portavoce del Forum del Terzo Settore e Antonio Russo Vicepresidente Nazionale Acli.

do del Paese: la Pubblica amministrazione non attrae più chi cerca lavoro ed è dotato di competenze, di capacità e di un profilo professionale di qualità. È una questione nazionale che sta emergendo in tutta la sua gravità. Le politiche degli anni scorsi hanno allontanato i nostri giovani dalla Pubblica amministrazione. Voglio credere che anche grazie al PNRR questa pagina si possa chiudere per sempre».

C'è il pericolo che i fondi strutturali non vengano spesi per poi essere utilizzati per interventi correnti e non strutturali.

«Ho chiesto al Governo che le procedure semplificate, sia per il reclutamento del personale sia per la realizzazione degli interventi, possano essere utilizzate fino al 2026 indistintamente sia per i progetti finanziati dal PNRR sia per le opere finanziate con altre fonti,

come i fondi strutturali».

Il Sud peso per la crescita nazionale. La questione meridionale è un evergreen.

«È inevitabile. Una questione meridionale esiste. La differenza sta nell'approccio che si ha nei confronti di questa. Trovo ingenerosa una lettura così drastica e massificata di un Mezzogiorno "palla al piede" di un Paese che oggi ha bisogno di rinvigorire le speranze e le ambizioni per affrontare sfide impegnative. Non voglio mettere in dubbio la verità scientifica di quella analisi ma sul piano della comunicazione mi sembra Molto riduttiva. Sarà perché vivo in una regione del Sud che brilla per dinamismo e vitalità imprenditoriale, economica e sociale, e in una città dove i suoi Atenei sfornano centinaia di giovani laureati».

L'INCONTRO DI CONFINDUSTRIA «IMPRESE EROICHE MA NON BASTA. I PRESIDENTI DEL SUD SI COORDINANO: RISCHIAMO DI SPRECARE IL PNRR»

Giannola: «Anche il Nord sta male ora serve una strategia nazionale»

Il presidente Svimez: l'autonomia? È la mossa della disperazione

● **BARI.** «Quello che il Sud è per l'Italia, il Nord è per l'Europa. Perdoni posizioni regolarmente. Il problema, dunque, è nazionale. Nel Mezzogiorno è semplicemente più acuto in quanto territorio meno dotato e meno finanziato». Replica così l'economista Adriano Giannola, presidente della Svimez, al recente «allarme Sud» lanciato da Bankitalia. Un tema che si salda al ritorno di fiamma dell'autonomia e al solito Pnrr, restituendo così centralità alla questione meridionale. Proprio Giannola è intervenuto ieri, al Fortino di Sant'Antonio a Bari, nel corso dell'incontro organizzato da Confindustria Bari Bat e dedicato al Sud oltre i pregiudizi e i luoghi comuni. Ad aprire la manifestazione, la presentazione dell'ultimo saggio di Lino Patruno, *Imparate dal Sud* (Magens, 2022), cui è seguita una tavola rotonda, moderata dal rettore dell'Università di San Marino, Corrado Petrocelli, e che ha visto la partecipazione del presidente di Confindustria, Sergio Fontana, dell'assessore Ines Pierucci, della coordinatrice del Club delle Imprese per la cultura, Maria Laterza, e di alcune aziende virtuose (Auriga, Master Italy e Oropan Spa) citate nel volume.

Presidente Giannola, il Sud arranca rispetto al Nord e il Nord rispetto all'Europa. Che succede all'Italia?

«Il nodo non è antropologico ma strategico. Le imprese fanno quello che possono ma parliamo di realtà piuttosto ridotte. È passata la linea del piccolo è bello, della miniatura come virtù. Da cui salari sempre più bassi, pochi investimenti, poca competitività. E questi sono i risultati».

Non pensiamo in grande?

«Il punto è proprio questo. Ma è il governo che deve essere un regista e non un mero arbitro».

Si riferisce alla gestione del Pnrr?

«Manca lo Stato. Sostengono di fare il loro mestiere ma per ottusità, mancanza di fantasia e soprattutto per incapacità non lo fanno. Non c'è la volontà di creare un nuovo modello di sviluppo. Rischiando di sprecare un sacco di soldi che poi dovremo restituire».

Cosa servirebbe? Una nuova «Cassa»?

«Sarebbe sufficiente anche un semplice comitato tecnico, senza troppe bardature».

E quanto ai contenuti?

«Serve ciò che rilanciò l'Italia nel Dopoguerra a cominciare dalle infrastrutture: una visione sostenuta da porti, retroporti, strade, corridoi

europei. Dobbiamo diventare la base strategica del Mediterraneo».

Il Sud cuore del Mediterraneo è stato proprio l'argomento principe del recente forum di Sorrento. Tutto fumo?

«In quella sede hanno scoperto che il Sud è due volte la Danimarca e che tutte le grandi imprese meridionali sono figlie della grande pianificazione anni '60 e '70. Cose trite e ritrite che non fanno un modello».

E intanto il Nord rilancia l'autonomia.

«È il segno della loro disperazione. L'offensiva è molto più modesta rispetto a qualche anno fa. In linea di massima, al di là di qualche ambizione fuori luogo, ad esempio sulla gestione delle infrastrutture, cercano di legittimare e consolidare le differenze che già ci sono».

Voi, come Svimez, opponete una riforma costituzionale di iniziativa popolare.

«Si tratta di intervenire sulle responsabilità concorrenti mettendo in sicurezza istruzione, sanità e infrastrutture che dovrebbero rimanere sotto la competenza esclusiva dello Stato».

Il ministro per il Sud, Mara Carfagna, non si oppone all'autonomia. Deluso?

«Lei è una politica e deve tener conto di altri equilibri. D'altra parte fa impressione ma l'autonomia la propone un ministro del suo partito (Maria Stella Gelmini, ndr)».



L'INCONTRO Da sinistra, Sergio Fontana, Adriano Giannola, Lino Patruno e Corrado Petrocelli

La crociata autonomista è portata avanti da regioni di destra e di sinistra. Alla fine Nord sa fare squadra.

«Senza dubbio. Sanno che se fanno la devoluzione saltano perché poi dovrebbero restituire i soldi. Hanno sposato quindi la linea del tirarsi fuori senza spaccare il Paese, una specie di separazione in casa. E marciano com-

patti».

Perché il Sud non fa altrettanto?

«Lo chiedi ai vari presidenti. Alla fine, per far fronte alla sfida del Pnrr, sarebbe stato necessario un comitato dei presidenti del Sud per coordinare politiche e visione. E magari per dialogare con un omologo del Nord. Ma nulla è stato fatto».

Alla fine, presidente, lei a Bari ha dialogato con realtà meridionali di successo. Ma ce l'hanno fatta grazie all'Italia o nonostante l'Italia?

«Nonostante l'Italia, senza dubbio. Sono eroi che compiono miracoli. Ma non tutto può poggiare sulle loro spalle».

(l. petr.)

REGIONE PUGLIA L'ISEE ENTRO I 10.632 EURO

Libri di testo gratuiti al via le domande per le famiglie fragili

■ **BARI.** Al via l'avviso regionale finalizzato alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo dedicata agli studenti a basso reddito delle scuole secondarie di 1° e 2° grado statali e paritarie presenti sul territorio regionale. Fino al 29 luglio sarà possibile presentare la domanda per tutti gli studenti delle scuole medie e superiori della Puglia il cui nucleo familiare presenta un ISEE inferiore o pari a 10.632,94 euro. L'istanza dovrà essere presentata unicamente per via telematica attraverso la piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, alla sezione Libri di testo a.s. 2022/2023.

La piattaforma acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'Inps, pertanto al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile, nel sistema Inps, una attestazione ISEE valida. Il riconoscimento del beneficio, assegnato tramite i Comuni, sarà preceduto dalla verifica della residenza dello studente o della studentessa, della frequenza scolastica, dell'effettiva spesa sostenuta nel caso di erogazione di rimborso delle spese.

[red.p.p.]

Polemiche a Barletta Applaudita Scommegna, contestato Cannito la sfida nella notte prima degli esami

■ A Barletta la famosa notte prima degli esami di Maturità è stata parecchio movimentata. Gli studenti in procinto di affrontare la prima prova dell'esame di Stato hanno festeggiato davanti alle porte del liceo classico «Casardi», invitando la candidata sindaco del centrosinistra, Santa Scommegna, che sui suoi social ha divulgato il video dei festeggiamenti mentre viene accolta con un'ovazione e uno scroscio di applausi e mentre improvvisa un balletto con gli studenti.

Fin qui nulla da segnalare, se non fosse che, poco dopo, un altro video è diventato virale in rete. Anche Mino Cannito, il candidato sindaco del centrodestra al ballottaggio domenica per la poltrona di primo cittadino a Barletta, si è presentato lì per dare il suo personale in bocca al lupo ai maturandi. Ma qualcosa è andato storto. Il candidato del centrodestra è stato immortalato mentre batteboccava in maniera accesa e colorita con uno studente. «Tu non capisci un c***o di politica», ha urlato in maniera stizzita Cannito dopo una serie di contestazioni da parte degli studenti, per poi andarsene subissato dai fischi dei presenti.

Una scena forte che è rimbalzata su tutti i social creando non poche polemiche. Tra i contestatori, come poi evidenziato dal partito di Fratelli d'Italia, c'era uno studente candidato in una delle liste a sostegno di Carmine Doronzo, ora apparentato con Santa Scommegna.

[graziana capurso]



L'INIZIATIVA EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA, DI STUDIO E DI LAVORO

Premiato «Gli ScacciaRischi» un progetto dell'Inail Puglia

Il gioco ha l'obiettivo
di aiutare gli alunni
a riconoscere
e scongiurare i pericoli

■ Si è tenuta presso il Campus Sda Bocconi School of Management la cerimonia finale del progetto «Valore pubblico - La Pubblica Amministrazione che funziona», evento promosso con il patrocinio del ministero della Pubblica amministrazione, Anci e Upi.

Tra i progetti selezionati è stato premiato «Gli ScacciaRischi: le olimpiadi della prevenzione», iniziativa promossa dalla direzione regionale Inail Puglia e dall'assessorato alla salute della Regione Puglia con il supporto dell'Ufficio scolastico regionale e del dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione dell'Università di Bari. Il premio è stato consegnato dal ministro Brunetta con la

seguente motivazione: «Il progetto si è distinto per innovazione e creatività nell'educazione delle giovani generazioni sulla sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro».

Il gioco e le sue finalità. Si tratta di un percorso ludico educativo che - attraverso l'utilizzo del videogame «Gli Scacciarischi» - mira a sensibilizzare gli studenti pugliesi sui corretti stili di vita e la sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro, aiutandoli a riconoscere ed evitare i rischi presenti a casa, a scuola e nei luoghi di lavoro (cantieri edili). Il progetto è destinato in particolare agli studenti pugliesi delle scuole primarie e secondarie di primo grado che, suddivisi per categoria, giocano al videogame e partecipano, individualmente e a squadre, a delle vere e proprie Olimpiadi, con fasi di allenamento, qualificazioni e finali. Il videogioco è disponibile per tutti, anche in lingua inglese, sia nella versione per Pc che per tablet e smartphone su Google play e AppStore. Nel corso delle quat-

tro edizioni realizzate, l'iniziativa ha coinvolto circa 30mila studenti, con 300 scuole partecipanti, e assegnato premi da investire in sicurezza scolastica per un valore complessivo di 120mila euro. «È con grande entusiasmo - afferma Giuseppe Gigante, direttore regionale Inail Puglia - che accogliamo questo prestigioso riconoscimento che premia la scelta di utilizzare gli strumenti digitali, e le potenzialità dei social, per coinvolgere e rendere protagonisti le giovani generazioni su una tematica piuttosto delicata, come quella dalla salute e della sicurezza».

«I numeri ed i riconoscimenti ricevuti - aggiunge Lorenzo Cipriani, responsabile del processo prevenzione Inail Puglia, ideatore e coordinatore dell'iniziativa - rappresentano un nuovo punto di partenza per continuare il percorso, intrapreso già da anni, di innovazione delle modalità di promozione della cultura della sicurezza, specie verso le nuove generazioni».

[red.p.p.]

MEZZOGIORNO DI FOCUS

STUDENTI PROTAGONISTI

LE TRACCE PROGETTONATE

Un candidato su 5 ha optato per il mondo iperconnesso, il 18% ha puntato invece sulle leggi razziali

«Maturità rassicurante» C'è il Covid, non la guerra

Ieri il tema di italiano, oggi il secondo scritto deciso dalle commissioni

VALENTINA RONCATI

● **ROMA.** Dopo due anni di Maturità con un solo axiorale, ieri oltre 500mila studenti delle scuole superiori si sono cimentati con la prova scritta di italiano. Sette le tracce proposte e mai come quest'anno le speranze degli studenti si sono avverate e le anticipazioni della vigilia sono state rispettate. Una maturità rassicurante, è stata definita la prova di ieri. A mancare è stato solo il tema sulla guerra in Ucraina, che certo era atteso da molti studenti. Per il resto le tracce hanno spaziato dalla poesia delle *Ayricae* di Giovanni Pascoli «La via ferrata», all'analisi del testo «La sola colpa di essere nati» di Pierluigi Colombo e Liliana Segre, dalla novella di Giovanni Verga «Nedda» al discorso pronunciato alla Camera da Giorgio Parisi, premio Nobel per la fisica 2021, che ammonisce sulla gravità dei cambiamenti climatici e sulla necessità, urgente, che la politica intervenga per invertire la rotta.

Non manca il Covid, argomento ovviamente anche lui atteso: la pandemia è entrata nell'esame di italiano grazie al testo tratto da Luigi Ferrajoli «Perché la Costituzione della Terra?» in cui si invita a riflettere sul fatto che l'umanità ha sempre sperato in qualcosa che unisse tutti i popoli del mondo, ma mai ci saremmo aspettati che la risposta sarebbe arrivata nella maniera più tragica possibile: un flagello che ha colpito indistintamente tutto il mondo. La maturità 2022 ha riservato una traccia anche alla musica - «il tema che avrei scelto di fare», ha confidato il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi - chiedendo ai maturandi la comprensione e l'analisi di un testo tratto da Oliver Sacks «Musicofilia». E anche quest'anno è tornato il tema delle nuove tecnologie digitali, che con varie sfaccettature si palesa da ben sette edizioni della Maturità. Ai ragazzi è stato proposto il brano «Tienilo acceso: posta, commenta, condividi, senza spegnere il cervello»: una riflessione a partire da un testo di Vera Gheno e Bruno Mastroianni. È stata questa la traccia che è maggiormente piaciuta agli studenti italiani: l'ha scelta un ragazzo su 5. A seguire la riflessione sulle leggi razziali, scelta dal 18% dei candidati. Al terzo posto, con il 16,5% delle preferenze, l'analisi del testo tratto da «Nedda» di Giovanni Verga.

«Abbiamo assegnato tracce che consentissero a studentesse e studenti di tutti gli indirizzi di esprimere il proprio pensiero e di valorizzare il proprio percorso di studi», ha commentato il ministro Bianchi. E in effetti molti hanno sottolineato come Verga e Pascoli vengono sempre compresi nei programmi

trattati dagli studenti e i temi delle leggi razziali, il potere della musica, i cambiamenti climatici, la pandemia, siano sentiti tra gli studenti «tanto che alcuni mi sembravano indecisi sulla traccia da scegliere, ne avrebbero potuta fare più d'una», ha commentato Cristina Costarelli, presidente Anp del Lazio. «Non c'è dubbio che ci sia stata la volontà di venire incontro ai ragazzi del primo esame normale dopo la pandemia», ha osservato anche il presidente nazionale di Anp, Antonello Giannelli.

Sono state diverse le «dicerie» di docenti e studenti dovute al Covid: è il caso di un'intera commissione di un istituto del centro storico di Venezia risultata positiva nei giorni scorsi e che fortunatamente l'Ufficio scolastico regionale è riuscito a sostituire. Il virus non ha risparmiato nemmeno gli studenti: le prove scritte per gli ammalati si terranno il 6 e 7 luglio mentre gli orali potranno essere svolti in videoconferenza. Non sono mancate neppure le proteste: i ragazzi dell'Unione degli studenti hanno dato vita ad una iniziativa davanti al ministero, rivendicando maggiore protagonismo nei processi di decisione dell'esame. «Bocchiamo Bianchi, sulla Maturità ora decidiamo noi!», recitava lo striscione a viale Trastevere. E una singolare protesta è arrivata anche da uno studente di Enna che si è presentato agli esami con una maglia con la scritta «La scuola italiana fa schifo» ma in un video, in realtà, lamenta il fatto che ai maturandi siano stati rubati due anni di frequenza. [Ansa]

CONTAGI I POSTI IN AREA NON CRITICA SUPERANO LA MEDIA NAZIONALE

Covid, anche in Puglia risale il tasso di occupazione nelle terapie intensive (2%)

● **BARI.** In Puglia è risalito al 2% il tasso di occupazione nelle terapie intensive da parte dei pazienti Covid-19. Secondo l'ultimo aggiornamento dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas), nelle ultime 24 ore c'è stata una risalita di un punto percentuale, e ora il tasso è pari alla media nazionale. Resta più elevato nei reparti di Medicina, dove il tasso di occupazione si è attestato all'8%, sopra la media nazionale di un punto percentuale.

Il bilancio dell'Agenas preoccupa. È ferma al 7%, nelle 24 ore in Italia, la percentuale di posti nei reparti ospedalieri di area non critica, occupata da pazienti con Covid-19 (un anno fa era al 4%) ma cresce in 6 regioni e province autonome: Basilicata

(11%), Calabria (15%), Marche (8%), Molise (4%), Umbria (17%) e Veneto (5%). È stabile al 2% anche l'occupazione delle terapie intensive (un anno fa era al 4%).

In Puglia si registrano 3.365 nuovi casi di contagio da coronavirus su 13.427 test analizzati nelle ultime 24 ore, per una incidenza del 25%. C'è stato inoltre un decesso. I nuovi casi sono stati individuati nelle province di Bari (989), Bat (401), Brindisi (273), Foggia (601), Lecce (680), Taranto (350). Sono residenti fuori regione altre 61 persone risultate positive in Puglia. Per altri dieci casi la provincia è in corso di definizione. Delle 28.759 persone attualmente positive 235 sono ricoverate in area non critica (ieri erano 219) e 11 in terapia intensiva (ieri erano 10). [red.p.p.]

POLITICA

LA CRISI DEI PENTASTELLATI

ELOGI ANCHE DA KIEV

Il ministro degli Esteri ucraino ha apprezzato la scelta del titolare della Farnesina: «Gli sono grato per l'integrità»

Di Maio via con 62 eletti I grillini restano al governo



INSIEME PER IL FUTURO Luigi Di Maio ha formato una nuova sigla con oltre 60 ex 5S

✱ ROMA. Il cantiere è aperto e ora bisogna correre, per costruire la casa. Dai pilastri fino alla scelta di chi guiderà i lavori. E' l'obiettivo di Luigi Di Maio dopo lo strappo dal Movimento 5 stelle e l'annuncio della sua nuova creatura «Insieme per il futuro». «Bisogna strutturarsi», ammette fiducioso Sergio Battelli, presidente della commissione Affari europei della Camera, che confida nel fatto che «ci sono ancora tanti colleghi in sofferenza nel M5s». Da qui l'accelerazione su due fronti: la nomina del capigruppo alla Camera e la "scialuppa" del simbolo politico, indispensabile al Senato per far decollare il gruppo stesso (così prevede il regolamento dal 2018, a differenza di quello della Camera). Due step necessari soprattutto a dare il segno che si fa sul serio.

In pole, per il logo e quindi una possibile alleanza, ci sarebbe il Centro democratico di Bruno Tabacchi. Con il sottosegretario e nome storico della Dc i contatti sarebbero avviati da un po'. E ora, alla luce del sole, a lungo è stato visto ieri confabulare con il ministro degli Esteri tra gli schermi di Montecitorio, a favore di flash e telecamere. Del resto, le affinità politiche tra i due leader non mancano. Per ora da Tabacchi né conferme né smentite. Ma nel 2018 -

ricordano i più attenti - si era già prestato a un'operazione simile con Emma Bonino, consentendo così ai Radicali di bypassare il limite della raccolta di 25mila per correre alle elezioni. E chissà se ora, un eventuale patto con Di Maio non sia il trampolino per quel polo centrista che potrebbe coinvolgere Beppe Sala a Milano e le altre frange moderate ancora sparse e in cerca di casa, si ragiona in ambienti parlamentari. Unica certezza è il 'no' di Carlo Calenda: «Di Maio non può far parte di una nuova stagione politica fondata sul pragmatismo», sentenzia il leader di Azione. Altro tassello mancante a IpF sono i vertici dei gruppi (62 le adesioni finora). Per la Camera è circolato il nome di Vincenzo Spadafora, l'ex ministro delle Politiche giovanili nel governo Conte 2 che ha seguito Di Maio nella nuova avventura. L'ipotesi non sembrerebbe convincere tutti. L'occasione del primo confronto sarà l'assemblea che riunirà per la prima volta i 51 deputati e gli 11 senatori. Si farà il punto sulle prossime mosse politiche. Nei corridoi si respira voglia di fare in fretta, soprattutto per chiudere la partita del gruppo del Senato. Il requisito dei 10 parlamentari (la metà di quelli richiesti alla Camera) non basta. Serve il simbolo

di un partito che abbia partecipato alle elezioni politiche ed eletto un parlamentare. A Di Maio è giunta anche l'approvazione da Kiev del ministro degli Esteri Dmytro Kuleba: «Sono grato a Di Maio per la sua integrità. L'Italia ha scelto la parte giusta della storia: sostenere l'Ucraina è l'unico modo per avvicinare la pace in Europa».

In serata il leader del M5S Giuseppe Conte in vari talk ha confermato l'appoggio a Draghi: «Noi nel Governo ci siamo e ci saremo fino a che saremo in grado di tutelare gli interessi dei cittadini e continuare le nostre battaglie».

Inammissibile il ricorso di Blasi I dem Mazzarano e Mennea restano in Consiglio regionale

La seconda sezione del Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dall'ex consigliere regionale Sergio Blasi, con gli avvocati Federico Massa, Daniele Montinaro e Saverio Nitti, nei confronti dei consiglieri regionali del Pd Michele Mazzarano e Ruggiero Mennea. Blasi chiedeva la revocazione della sentenza con la quale lo stesso Consiglio di Stato il 30 luglio 2021, in riforma della sentenza non definitiva del Tar per la Puglia, aveva respinto il ricorso proposto dallo stesso Blasi per ottenere la correzione dei risultati delle elezioni regionali del 20 e 21 settembre 2020.

LE POLEMICHE

Bufera politica sulla Regione per i 350mila euro ad «Allora»

Amati (Pd): «Emiliano spieghi». Bellomo (Lega): «Figuraccia»

● I 350mila euro concessi all'Allora Fest scatenano le polemiche contro la Regione. Dopo le proteste degli operatori del cinema pugliese («A noi solo le briciole, a una associazione romana che è sputata pochi mesi fa i soldi subito sulla base di una promessa») arriva la presa di distanza bipartisan della politica. Con il presidente della commissione Bilancio, Fabiano Amati, che annuncia una richiesta di audizione del presidente Michele Emiliano e dei vertici del dipartimento Cultura.

«Nei prossimi giorni - dice l'esponente Pd fasanese - convocherò in commissione Emiliano come titolare della delega alla Cultura, insieme al capo del Dipartimento e ai legali rappresentanti di tutti gli enti e le società regionali che sono intervenute nella vicenda». Il riferimento è ad Aeroporti di Puglia (che ha anticipato le spese per i voli degli ospiti), ma anche a Pugliapromozione (che aveva predisposto il piano di marketing organizzando una conferenza stampa silenziosamente annullata il giorno successivo al fermo del regista Paul Haggis), ma soprattutto alla Apulia Film Commission che risulta soggetto attuatore dell'intervento finanziato nell'ambito del piano «Custodiamo la cultura». Cioè quello lanciato lo scorso anno per gli aiuti Covid al settore.

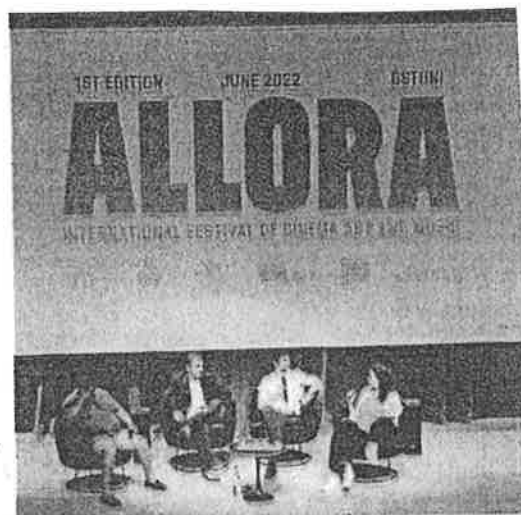
«Dobbiamo accertare - dice Amati - se con i contributi concessi all'Allora Fest non siano state violentate le casse pubbliche. Abbiamo il dovere di vigilare affinché a nessuno sia consentito di fare l'imprenditore con il rischio d'impresa sulle spalle dei cittadini, così come a nessuno sia

consentito pensare che il motto «con la cultura si mangia» possa essere trasformato in mangiamoci la cultura».

Fonti della Regione fanno notare che l'iniziativa proposta dall'associazione Allora Fest di Roma, di cui è legale rappresentante la spagnola Sol Costales, 25 anni, figlia di un diplomatico iberico, prevede un finanziamento privato del 70%: e dunque a fronte dei 350mila euro della Regione (e dei 58mila del Comune di Ostuni) dovrebbe esserci una raccolta di sponsorizzazioni private pari a circa

700mila euro. Risorse che - dice la Regione - gli organizzatori dovranno dimostrare in sede di rendiconto. Il contributo pubblico, deliberato il 6 giugno, non è infatti stato ancora erogato, e andrà in parte a coprire le anticipazioni (70mila euro) fatte da Aeroporti per coprire le prenotazioni. E l'assessore regionale al Turismo, Gianfranco Lopane, che ieri era a Ostuni per alcuni incontri, difende l'iniziativa: «È una straordinaria occasione di marketing territoriale per l'intera Puglia», dice, anche se all'indomani dell'arresto del

SUL PALCO DEL FESTIVAL
Gli ospiti dell'Allora Fest in una delle master class organizzate a Ostuni con i protagonisti del cinema internazionale. Il programma della manifestazione è stato modificato dopo il fermo del regista canadese Paul Haggis



regista canadese la Regione ha dovuto ridimensionare la macchina della promozione che - senza l'incidente giudiziario - avrebbe fornito copertura tramite i social a tutte le iniziative previste fino a domenica.

«L'Allora Fest ha fatto Crash - è l'ironia del capogruppo regionale della Lega, Davide Bellomo - Non solo e non tanto per il co-fondatore della rassegna, ma per la decisione della Regione Puglia che ha destinato 350mila euro alla mini-kermesse cinematografica di Ostuni lasciando a bocca asciutta gli altri festival. Una scelta quanto meno discutibile, che getta una lunga ombra sull'uso e abuso che viene fatto del denaro pubblico specie se si considera che quei fondi erano destinati ai ristori Covid dopo i pesanti effetti economici negativi prodotti dalla pandemia sulle micro, piccole e medie imprese pugliesi del settore. Sarebbe il caso che il presidente Emiliano facesse luce sulle tante stranezze legate a questa vicenda e su una prodigalità che in taluni casi, e per alcuni personaggi, appare quanto meno sospetta. Legami, appartenenze e relazioni contano evidentemente più di altri fattori. Il Festival, non a caso, si è aperto con Motherless Brooklyn di Edward Norton, un film del 2019. Per la prossima edizione, suggerisco «Tòtò e Peppino divisi a Berlino»: almeno fa ridere. Invece, stavolta, non ci resta che piangere».

[m.s.]

L'UCRAINA INVASA
GLI EFFETTI DELLA GUERRA

OLTRE 2 MILIARDI DI EURO
Azzereranno gli oneri di sistema sull'elettricità, altre risorse per ridurre l'Iva sul metano. Presto i carburanti

Caro-bollette, altri sostegni dal Governo

Sconti sull'energia e garanzie alle imprese di stoccaggio gas



SAN PIETROBURGO La torre del Lakhita Centre, quartier generale di Gazprom

STEFANO SECONDINO

● **ROMA.** Il governo ha prorogato al terzo trimestre del 2022 gli sconti sulle bollette di elettricità e gas e ha concesso garanzie finanziarie fino alla fine dell'anno alle società che devono stoccare il gas per l'inverno, ma fanno fatica a pagarlo ai prezzi folli del mercato. Il metano alla borsa di Amsterdam ha chiuso a 127 euro al megawattora, ma per ora in Italia l'offerta giornaliera supera la domanda e c'è margine per rimpinguare le riserve.

Il ministro Cingolani ha incontrato le società energetiche per fare il punto della situazione, e la ministra Bonetti ha annunciato che a breve il governo varerà un

calmiere anche per i carburanti. Ma intanto l'Agenzia internazionale per l'energia invita l'Europa ad essere pronta se la Russia dovesse chiudere del tutto i rubinetti del gas. Il Consiglio dei ministri ha invece approvato un nuovo Decreto legge sull'energia, che proroga al terzo trimestre di quest'anno le previsioni del Decreto Aiuti di maggio. Vengono stanziati oltre 2 miliardi per azzerare gli oneri di sistema sulle bollette elettriche. Per le bollette del gas, sono previsti 481 milioni per tagliare l'Iva, 470 per azzerare gli oneri di sistema e 240 per gli scaglioni fino a 5.000 metri cubi all'anno.

Il nuovo Decreto proroga dal primo luglio 2022 al 31 marzo 2023 la tassazione

sugli extraprofiti delle società energetiche che importano gas. Viene però estesa alle imprese dello stoccaggio fino al 31 dicembre la garanzia finanziaria della Sace (la società pubblica per l'assicurazione del credito), già prevista dal Dl Aiuti per le aziende danneggiate dalla guerra in Ucraina e dalle sanzioni contro la Russia. I 18 importatori italiani di gas faticano a riempire gli stoccaggi, perché a questi prezzi di mercato è difficile trovare la liquidità per comprare. Di qui l'intervento della Sace a garanzia dei crediti. Al momento però la situazione è sotto controllo. Secondo Snam, ogni giorno si stoccano sui 28 milioni di metri cubi di gas, e l'offerta di gas rimane superiore di 20

milioni di metri cubi alla domanda.

«A breve ci sarà un altro provvedimento per il contenimento dei prezzi dei carburanti - ha annunciato al termine del Cdm la ministra della Famiglia, Elena Bonetti (Italia Viva) - Ci sarà un provvedimento a parte da parte dei ministeri competenti».

Al prossimo Consiglio europeo si parlerà di tetto europeo al prezzo del gas (price cap). Un'idea sostenuta dall'Italia, e che pian piano sta convincendo anche la Germania e i paesi nordici. Ma non sarà una cosa breve: una decisione definitiva non sarà presa prima di settembre od ottobre.

L'amministratore delegato di Eni,

Claudio Descalzi, ha spiegato che le forniture russe sono state tagliate del 50%, ma ora si sono stabilizzate sui 32-33 milioni di metri cubi al giorno. Mosca ci ha dato metà del gas e ha guadagnato le stesse cifre, visto che il prezzo è salito del 50%. «Se dovessero interrompere completamente le forniture - ha commentato il manager - vorrebbe dire perdere completamente ogni introito».

Ma una chiusura totale dei rubinetti russi non è un'ipotesi da escludere per il direttore dell'Agenzia internazionale dell'energia, Fatih Birol: «L'Europa dovrebbe essere pronta nel caso in cui il gas russo sia completamente tagliato», ha detto al Financial Times.

(Ansa)

IL DECRETO PASSA ANCHE ALLA CAMERA LA RISOLUZIONE. OGGI IL VERTICE AL CONSIGLIO EUROPEO

Draghi: io sto con Kiev Arriva il sostegno di Conte

● **ROMA.** Giuseppe Conte promette lealtà al governo: l'appoggio del Movimento «non è in discussione». Un sostegno ribadito, nei fatti, anche a Montecitorio dove Mario Draghi, prima del Consiglio Ue, incassa il sì compatto della maggioranza e applausi. In particolare quando, in un vibrante intervento fuori programma, spiega l'importanza di supportare con armi e sanzioni la difesa di Kiev, affinché non sia sottomessa. Parole forti con cui il premier, rafforzato dall'addio di Luigi Di Maio ai 5 stelle, prende di petto un argomento delicato per la sua maggioranza - quello degli aiuti militari - per chiarire, una volta per tutte, da che parte sta l'Italia. Poi, insieme al ministro degli Esteri e ad altri componenti dell'esecutivo, sale al Quirinale: la tradizionale colazione di lavoro, prima di partire per Bruxelles, in cui il capo del governo e il presidente della Repubblica confermano l'asse sulla linea da tenere in Europa.



PREMIER Mario Draghi

Al centro dell'incontro al Colle c'è l'impegno dell'Italia per il percorso Ue dell'Ucraina e dei Balcani Occidentali, l'aumento dello spread, la crisi energetica e alimentare. Infine, il futuro dell'Europa che vede il nostro Paese favorevole alla modifica della richiesta di unanimità a favore di meccanismi di voto a maggioranza. Il premier, dopo essersi messo alle spalle le tensioni sulla riso-

luzione di maggioranza, si appresta a partecipare al Consiglio europeo con una rinnovata forza. Alla Camera, passa non solo l'atto di indirizzo della maggioranza, ma anche uno di FdI. Un testo, approvato con l'astensione dei partiti che sostengono il governo, che prevede il «sostegno alla resistenza del popolo ucraino al fine di ottenere al più presto una pace giusta». Ed è anche all'opposizione che il presidente del Consiglio si rivolge quando, con tono accorato, illustra i due punti di vista che si fronteggiano sull'Ucraina: «Uno è quello mio, l'Ucraina si deve difendere, e le sanzioni, l'invio di armi, servono a questo. L'altro è diverso: lasciamo che l'Ucraina si sottometta».

In giornata si riunisce anche il Cdm: Di Maio non c'è (è in missione in Serbia) e nessuno fa cenno ai travagli dei 5s. L'esecutivo approva il decreto che proroga gli aiuti. «Il governo è stabile» dice Elena Bonetti. [Ansa]

IL CONFLITTO INTANTO KIEV FRENA SUI COLLOQUI CON MOSCA PER IL GRANO: «NESSUNA INTESA»

I droni ucraini colpiscono in Russia una delle più grandi raffinerie petrolifere

● **ROMA.** Una delle più grandi raffinerie petrolifere della Russia meridionale in fiamme, dopo essere stata colpita da due «droni di Kiev»: rischia di alimentare una nuova escalation del conflitto l'attacco denunciato da Mosca all'impianto di Novoshakhtinsk nella regione di Rostov, a pochi chilometri dal confine ucraino. Una dinamica ancora sotto inchiesta, quella che ha portato i velivoli senza pilota che si aggiravano sullo stabilimento a schiantarsi, come si vede in un video diffuso sui social. Ad alimentare i sospetti c'è anche il fatto che la raffineria sia di proprietà di una società legata a Oksana Marchenko, la moglie dell'oligarca ucraino filorusso Viktor Medvedchuk, agli arresti in Ucraina con accuse di alto tradimento.

Per la Russia è uno dei colpi più duri anche sul piano simbolico, vista la permeabilità tradita dal suo sistema di difesa aerea. Secondo il governatore di Rostov, Vasily Golubev, nell'area sono stati

rivenuti «rottami dei droni» e, dopo un paio d'ore in cui le attività della raffineria sono rimaste bloccate, l'incendio è stato domato.

Un'escalation degli attacchi in territorio russo potrebbe complicare ulteriormente le trattative sullo sblocco dei porti. «Accogliamo con favore gli sforzi del segretario generale dell'Onu» Antonio Guterres «per sbloccare le esportazioni di grano dai porti ucraini. Le consultazioni sono in corso. Tuttavia, nessun accordo concreto su colloqui tra Ucraina, Russia, Turchia e Nazioni Unite è stato finora raggiunto», ha spiegato il portavoce del ministero degli Esteri di Kiev, Oleg Nikolenko, a proposito del possibile incontro a quattro la prossima settimana a Istanbul. Il nodo principale resta quello delle garanzie sulla difesa delle sue coste dopo l'eventuale sminamento del Mar Nero. «La sicurezza - ha sottolineato - rimane un elemento chiave della posizione dell'Ucraina». [Ansa]